

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
A.S. 2023 (australe)**

**Classe IV sez. unica
Indirizzo: SCIENTIFICO**

Montevideo, 21 Ottobre 2023

Indice documento di classe Liceo Scientifico

	PAG.
FRONTESPIZIO	1
INDICE	2
STORIA, INFORMAZIONI GENERALI E AMMINISTRATIVE SULLA SCUOLA	3
VISIONE E MISSIONE	4
FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO CRITERI METODOLOGICI	6
VALUTAZIONE	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV SCIENTIFICO - LISTA ALUNNI	9
RELAZIONE FINALE DEL CDC	10
QUADRO ORARIO	12
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	13
GRIGLIE DI VALUTAZIONE (prima prova scritta – seconda prova scritta – colloquio) e TRACCE DELLE SIMULAZIONI	14
PROGRAMMI SVOLTI	22
PERCORSI TRASVERSALI, PROGETTI E INCONTRI	70

STORIA E INFORMAZIONI GENERALI / AMMINISTRATIVE DELLA SCUOLA

- La Scuola Italiana di Montevideo fu fondata nel 1886 dal Dott. Leone Maria Morelli e da emigranti italiani impegnati nel mantenere vive le tradizioni culturali e la lingua.
- Nel 1898 l'Istituzione ottenne la Personalità Giuridica.
- Nel 1940 incorporò il Liceo Uruguaiano ufficialmente abilitato dalle Autorità locali.
- Nel 1956 ottenne dal Governo Italiano il riconoscimento legale per la Scuola Media (D.I. N° 2687 del 20/3/1956).
- A partire dall'anno scolastico 1995/96 australe la Scuola Elementare Italiana di Montevideo è stata riconosciuta come Scuola Sperimentale a curriculum integrato bilingue e biculturale (italiano-spagnolo), articolato in sei anni scolastici (D.I. N°2567 e N. 2748 del 17 gennaio 1997).
- In seguito alla Legge 62/2000 e al D.I. 2752/03 (estensione della parità scolastica alle Istituzioni italiane all'estero) la SIM fa richiesta di parità al Ministero degli Affari Esteri.
- Il 19 aprile 2004 viene conferito alla SIM lo status di scuola paritaria con decorrenza 1° marzo 2004, per la Scuola Materna, Elementare e Media (D.M. n° 3639).
- Il 21 dicembre 2004 viene conferito lo status di scuola paritaria con decorrenza 1° marzo 2005 per la Scuola Secondaria di II grado, indirizzo Scientifico e Linguistico. (D.M. n° 6189).
- Il 25 settembre 2008 si ottiene dal Governo Uruguaiano il riconoscimento del titolo italiano come equipollente a quello locale.
- A seguito del riconoscimento del titolo viene presentata la proposta curricolare ed il quadro orario per i due indirizzi di liceo, la cui approvazione permette l'avvio di un anno scolastico basato sul "funzionamento italiano".
- All'inizio del 2009 vengono presentati i programmi integrati alla Commissione Ministeriale uruguaiana appositamente insediata.
- Nel corso del 2009 si ottiene l'approvazione dei programmi integrati.
- L'Ente Gestore (*Consejo Directivo*) della scuola è composto da 7 membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei soci. La gestione delle attività è portata avanti dal *Consejo Didactico*, composto dal Direttore Generale, dal Coordinatore Didattico, dai direttori dei vari settori e dal Direttore Amministrativo.

VISIONE

Vogliamo essere:

- Identificati come un referente culturale, partendo da una concezione umanista e attraverso una proposta educativa dinamica e innovativa.
- Apprezzati per sapere accompagnare i nostri alunni nella ricerca di un'identità personale in uno spazio genuino di cooperazione e partecipazione attiva.
- Riconosciuti per promuovere la capacità di apprendere nell'arco di tutta la vita e per ispirare i valori del rispetto, la responsabilità, l'onestà e lo sforzo.

La scuola, in quanto comunità educante, si propone di affiancare al compito di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere". L'obiettivo principale è senza dubbio quello di valorizzare l'unicità e l'individualità dello studente, ma non al fine di preservarne la diversità, quanto piuttosto per sostenere un processo di interazione e integrazione che possa formare cittadini in grado di costruire collettività culturalmente più ampie e parteciparvi attivamente.

La scuola si apre alle famiglie, con le quali sancisce una sorta di patto educativo, e diviene quindi il luogo in cui le relazioni umane generano sentimenti e affetti che promuovono un senso di appartenenza ai valori di una comunità e in cui interagiscono diversi attori della società civile, della cultura e del mondo del lavoro.

L'obiettivo è di formare nello studente uno spirito critico e di proporre una educazione basata sulla progettualità che lo spinga a compiere scelte autonome e feconde.

"La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto."

MISSIONE

Accompagnare e guidare i nostri alunni nel loro processo di apprendimento, affinché possano crescere e formarsi come persone autonome, creative, solidali, e impegnate nella costruzione di una cittadinanza responsabile in un ambiente multiculturale e plurilingue.

Lavorare per mantenere viva la lingua e la cultura italiana in Uruguay.

La complessità della società contemporanea (trasformazioni economiche, tecnologiche e demografiche) colloca l'individuo in un contesto dinamico, discontinuo e incerto. Col passaggio dalla società dell'informazione alla società della conoscenza, apprendere è una necessità e quella scolastica è soltanto una delle tante esperienze formative possibili.

L'orizzonte territoriale della scuola si allarga; deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e si confronta con la pluralità delle culture. L'intercultura è già oggi il modello che permette a bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. Spetta all'Istituzione scolastica il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, creando percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Per questa ragione la responsabilità della scuola oggi risiede nel promuovere la capacità dello studente di saper leggere la varietà delle esperienze che gli si presentano, riuscire a dar loro un senso e ridurre la frammentazione dei saperi specialistici e il carattere episodico delle competenze.

Tecniche e competenze diventano obsolete nel corso di pochi anni, da qui la necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi. Compito della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e

culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Nello specifico si dovranno offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali di base, bisognerà far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per selezionare ed apprendere le informazioni, si promuoverà la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, si favorirà l'autonomia di pensiero orientando la didattica alla costruzione dei saperi contribuendo alla formazione integrale dell'individuo.

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO E CRITERI METODOLOGICI

Piano quadriennale

Con decreto 4 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2010), il Ministro degli Affari esteri, di concerto col Miur, stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 tutti i Licei italiani all'estero, statali e paritari, hanno durata quadriennale e, a partire dalle prime classi funzionanti nel predetto anno scolastico, conformano i loro percorsi ai piani degli studi allegati al suddetto decreto.

Presso il nostro Liceo tale struttura assume la forma: monoennio + triennio.

Il progetto formativo comune ai due indirizzi è quello di stimolare e sviluppare nello studente le capacità necessarie ad affrontare qualsiasi percorso di studi universitari.

La caratteristica specifica, infatti, è quella di fornire strumenti cognitivi e metodologici duttili.

Il Liceo insegna fondamentalmente a studiare con metodo e ad imparare con senso critico e dialettico.

Scelte Metodologiche

In base a quanto concordato nella programmazione educativa e didattica delle distinte aree, ogni C.d.C. elabora una progettazione didattica annuale tenendo conto dei bisogni della classe. La progettazione comprende: l'analisi della situazione di partenza della classe, le finalità formative della disciplina, la programmazione modulare, gli strumenti didattici utilizzabili e la verifica e valutazione. Il docente, dunque, al fine di individualizzare il proprio insegnamento, adatta i contenuti e i metodi ai bisogni e alle capacità degli alunni, in modo da promuovere lo sviluppo delle abilità e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività d'istruzione e formazione.

Non esistendo una metodologia didattica unica e valida per tutti gli alunni è indispensabile utilizzare una pluralità di metodologie e di strumenti che rispettino gli stili di apprendimento degli alunni per un efficace percorso formativo.

La metodologia da applicare per favorire il processo di apprendimento prevede:

ascolto attivo; definizione puntuale del livello di apprendimento per garantire il possesso dei prerequisiti necessari alle diverse attività didattiche; predisposizione e realizzazione di un curriculum che favorisca e tenga conto degli stretti legami fra le diverse aree disciplinari; impostazione di un insegnamento/apprendimento che, non sia esclusivamente di tipo frontale, ma regolarmente di tipo laboratoriale; uso di metodi, tecniche e strumenti che facilitino la comunicazione, lo scambio di idee e l'apprendimento (ABP, problematizzazione e problem-solving, brainstorming, grafici ad albero, tabelle e mappe concettuali); strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili; attivazione della riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo; discussioni e dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale; lavoro di gruppo e cooperativo.

Per realizzare una scuola di tutti e di ognuno sono proposte, accanto alle discipline curricolari, attività tese a ridurre il fenomeno dell'insuccesso formativo e alcuni progetti interdisciplinari e multidisciplinari con un approccio flessibile e articolato. A conclusione delle diverse attività, laboratori e progetti saranno organizzati incontri, concerti, rappresentazioni teatrali, allestite mostre, per comunicare innanzitutto agli altri studenti, poi alle famiglie e quindi al territorio gli apprendimenti conseguiti, i risultati raggiunti come momento di condivisione e di circolazione dei beni culturali prodotti.

VALUTAZIONE

Valutazione e verifica

Il momento della valutazione assume una valenza formativa quando non si limita ad un puro giudicare, ma è piuttosto rivolto all'acquisizione di consapevolezza su eventuali lacune o debolezze, spingendo il soggetto nel verso del potenziamento e, dunque, della motivazione e dell'incremento del senso di autostima.

La funzione valutativa, ai fini di una didattica realmente orientativa, va connessa alla possibilità e alla capacità di attivare itinerari compensativi diversificati in rapporto alle lacune e alle necessità di ciascuno.

Il momento della verifica è l'occasione per coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, per acquisire capacità di autocontrollo, per confermare e rafforzare ciò che hanno appreso. La verifica, effettuata sistematicamente a conclusione di percorsi di apprendimenti significativi, su criteri strettamente correlati agli obiettivi formativi e alle competenze attese, sarà come la conseguente valutazione, in itinere e sommativa, ben adeguata ai diversi stili di apprendimento e di valutazione con queste tipologie di prove:

- non strutturate: dialogo, discussione, colloquio, esercizi, testi scritti, prove tecnico-pratiche, figurative e grafiche, prestazione melodiche e motorie, compilazione di tabelle, grafici e mappe;
- semi-strutturate o strutturate: test a risposta chiusa, test vero falso, item a scelta multipla.

Si valuterà la verifica (elaborato, problema, test, relazione, prova grafica...) in base al fatto che:

- risponde alle richieste fatte e ai quesiti rivolti,
- rispetta la tipologia della verifica proposta,
- utilizza il linguaggio disciplinare in modo appropriato,
- presenta elementi di originalità e creatività.

I docenti sono tenuti a realizzare tre verifiche sommativa scritte a quadrimestre.

La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: *diagnostica* col rilevare i mancati apprendimenti e attuando, in itinere, tempestivi interventi a carattere compensativo, *formativo* in quanto orienterà il processo educativo, e *sommativa* in quanto verificherà i risultati finali.

I docenti, nell'intento di assumere atteggiamenti unitari, valorizzeranno, in relazione a un livello di partenza gravemente insufficiente, o a percorsi ostacolati da fattori non attribuibili ai discenti, anche progressi modesti riguardo:

- la qualità dell'impegno personale profuso,
- il grado di partecipazione in classe,
- la capacità di collaborazione dimostrata.

Il seguente schema illustra i criteri legati a ciascun voto.

Voto	Impegno e Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Capacità	Obiettivi di Apprendimento	Profilo
1	Nessuno. Non mostra alcun interesse.	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione inesistente.	Inesistente
2-3	Impegno assai limitato, partecipazione passiva.	Nulle o estremamente frammentarie.	Non è in grado di definire concetti e costruire schemi sugli argomenti trattati in ambito disciplinare.	Non sa eseguire correttamente, neppure in parte, le consegne.	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione insufficiente.	Gravemente insufficiente
4	Impegno saltuario, partecipazione discontinua o assente.	Parziali, spesso inesatte.	Definisce i concetti in modo errato, evidenziando una limitata consapevolezza nella presentazione dei contenuti.	Legge le consegne o risponde agli argomenti in modo casuale, frammentario e con errori di tipo concettuale e logico.	Gravi lacune per quanto riguarda tutti gli obiettivi.	Insufficiente
5	Impegno incostante, partecipazione alterna.	Incomplete e superficiali.	È in grado di svolgere in parte e schematicamente le analisi richieste.	Si utilizza con i contenuti disciplinari solo in parte.	Obiettivi in larga parte non raggiunti. Le lacune possono essere colmate con un impegno più significativo.	Mediocre
6	Impegno nel complesso regolare e continuo.	Generali o generiche, talvolta imprecise.	Guidato, è in grado di analizzare i dati acquisiti negli aspetti generali.	Si utilizzano le conoscenze acquisite in situazioni nuove, anche se spesso in modo superficiale.	Obiettivi minimi raggiunti, seppure con alcune incertezze.	Sufficiente
7	Impegno regolare, partecipazione collaborativa.	Possiede conoscenze corrette ed organizzate.	Possiede un metodo di studio efficace.	In situazioni nuove sa utilizzare quanto appreso in modo quasi sempre autonomo.	Obiettivi sostanzialmente raggiunti.	Discreto
8	Impegno e partecipazione propositivi.	Possiede conoscenze complete e articolate.	Possiede un metodo di studio efficace.	Sa utilizzare in modo autonomo quanto appreso.	Obiettivi completamente raggiunti.	Buono
9	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva.	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate.	Possiede un metodo di studio rigoroso.	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate e approfondite.	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali.	Ottimo
10	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva e critica.	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate, che sa porre in interazione con le conoscenze di altre discipline.	Possiede un metodo di studio molto rigoroso.	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate, approfondite e originali.	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali, inseriti in ambiti pluridisciplinari.	Eccellente

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV SCIENTIFICO – SEZIONE UNICA
A.S. 2023 (australe)**

LICEO SCIENTIFICO			
	Alunno/a	luogo di nascita	data di nascita
1	X	X	X
2	X	X	X
3	X	X	X
4	X	X	X
5	X	X	X
6	X	X	X
7	X	X	X
8	X	X	X
9	X	X	X
10	X	X	X
11	X	X	X
12	X	X	X
13	X	X	X
14	X	X	X
15	X	X	X
16	X	X	X
17	X	X	X
18	X	X	X
19	X	X	X
20	X	X	X
21	X	X	X
22	X	X	X
23	X	X	X
24	X	X	X

RELAZIONE FINALE DEL C.D.C. DELLA IV SCIENTIFICO SEZIONE UNICA A.S. 2023 (australe)

La classe è formata da 24 alunni, 10 ragazze e 14 ragazzi, tutti provenienti dalla III 5 Scientifico e tutti di madrelingua spagnola.

La totalità degli alunni non è pertanto madrelingua italiana e alla maggior parte degli studenti mancano solide basi linguistiche grammaticali in italiano. Si rilevano infatti carenze nell'espressione orale che si fanno più gravi in quella scritta; lo scritto di italiano ha rappresentato per tutti una seria difficoltà mentre il lessico da loro utilizzato è spesso una pedissequa traduzione dallo spagnolo. Allo stesso tempo occorre rilevare che alcune alunne spiccano per impegno e serietà risultando eccellenti nello scritto di italiano.

La classe si presenta come un gruppo vario nelle attitudini, nelle sensibilità, negli interessi e nella propensione allo studio. Per quanto riguarda le dinamiche interne alla classe, il gruppo si è mostrato molto coeso e collaborativo, pur essendoci una naturale divisione in sottogruppi di maggiore affinità. Il clima in classe è stato sempre ottimo e adatto allo svolgimento dell'attività didattica. Pur essendo l'attenzione in alcuni casi poco costante, la partecipazione da parte delle alunne e degli alunni è stata sempre ottima, con molte domande, proposte e interventi. Buono anche in generale l'impegno nello svolgere le consegne, sebbene con grandi differenze all'interno nella classe.

Lo studio è stato orientato perlopiù al risultato: gli studenti infatti in tutte le materie hanno dimostrato buona disposizione nel lavoro in classe tuttavia il loro studio a casa e la rielaborazione dei temi impartiti in classe è avvenuta per lo più a ridosso delle verifiche, pratica questa che limita l'assimilazione, la sedimentazione e una solida acquisizione dei concetti via via introdotti dalle singole discipline. Negli alunni con PDP troviamo eterogeneità, passando da quelli più autonomi e consapevoli a quelli più infantili che nel corso dell'anno hanno avuto bisogno di un'attenzione quotidiana innanzitutto disciplinare.

Il livello finale raggiunto dalla classe dal punto di vista del rendimento in matematica e fisica è in linea con gli obiettivi previsti. In entrambe le discipline si evidenziano diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi, rimanendo alcune situazioni di maggiore difficoltà nell'acquisizione dei metodi e dei contenuti, nonostante l'impegno profuso.

In alcune materie la presentazione degli autori e dei concetti si è mantenuta su un livello di base, volto all'acquisizione della consapevolezza dei movimenti e degli autori a causa di un livello di studio in generale non elevato, per cui la preparazione strettamente concettuale risulta in generale di un livello discreto, a volte imprecisa e lacunosa o generica a fronte di una capacità però di collegare i concetti, riflettere su questi, della disponibilità al dibattito. Le scelte tematiche per alcune materie sono state fatte seguendo la logica della trasversalità con i temi dell'educazione civica.

In generale i programmi sono stati svolti in forma regolare e abbastanza completa e gli obiettivi raggiunti in quasi tutte le materie; in Letteratura Italiana il programma si è svolto del tutto regolare ma non completo a causa di una concomitanza di fattori il più importante dei quali i tempi di apprendimento.

Nel gruppo classe vi sono 4 alunni con DSA, due dei quali con un grado piuttosto importante di dislessia che ha interferito con il buon rendimento scolastico per le difficoltà nella lettura e nella scrittura, uno con una dislessia compensata e uno il cui DSA non presenta difficoltà tali da impedire uno studio regolare al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto concerne la preparazione dell'Esame di Stato, si è lavorato sulla programmazione, sul coordinamento tra le diverse materie per una prospettiva interdisciplinare laddove è stato possibile e, una volta definita la modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, sulla preparazione allo scritto di italiano e della Seconda prova scritta. Sono state fatte lezioni teoriche sui temi letterari, argomentativi ed argomentativo espositivi, dopodiché si è passati alle esercitazioni pratiche fornendo testi su cui gli alunni dovevano esprimersi per iscritto nella modalità richiesta dall'Esame di Stato.

Sono state effettuate due simulazioni della Prima prova: una a settembre ed un'altra ad ottobre, e due simulazioni della Seconda prova: una a settembre e un'altra ad ottobre.

QUADRO ORARIO

		I	II	III	IV
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6	5	5	5
2	LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	2
3	LINGUA E CULTURA STRANIERA II - INGLESE	6	5	3	3
4	GEOGRAFIA	3			
5	STORIA	3	2	2	2
6	FILOSOFIA		3	3	3
7	FISICA	2	2	3	5
8	MATEMATICA	5	4	8	8
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	3	3	5
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	1	1
11	SPAGNOLO	2			
12	LINGUA E CULTURA STRANIERA I - SPAGNOLO	3	3	3	2
13	SCIENZE	5	7	7	10
16	STORIA URUGUAIANA	2	3		
17	MUSICA	1			
18	EDUCACIÓN CIUDADANA			2	
19	ESTUDIOS ECON. Y SOCIALES				1
20	ED. CIVICA*	1	1	1	1
		45	42	43	47

*ora impartita trasversalmente in tutte le materie.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

discipline	II	III	IV
Italiano	SONETTI	DE FILIPPI	DE FILIPPI
Storia	GARGIULO	PETROLATI	PETROLATI
Inglese	RODRIGUEZ	RODRIGUEZ	RODRIGUEZ
Latino	SONETTI	SONETTI	SONETTI
Disegno e Storia dell'arte	BURRINI - ROSANO	ORLANDINI - ROSANO	BURRINI - PELAYO
Scienze	CIANFLONE		
Educ. Fisica	GIUDICE	GIUDICE	LATOUR
Fisica	SIMÓ	DE TONI - ACOSTA	DE TONI - ACOSTA
Letter. spagnola	BENGUA	BENGUA	RODRIGUEZ
Filosofia	PETROLATI	PETROLATI	PETROLATI
Matematica	MEDINA	DE TONI - MEDINA	DE TONI - MEDINA
Studi econ. e sociali			MARQUEZ
Biologia	MIERES	CAPORALE	CAPORALE
Chimica	MEZZETTA	CAMPOLONGO	MEZZETTA
Fd. Cittadana		SANTORO	
Storia (Urug.)	CAMPS		

Coordinatrice della classe: prof.ssa CRISTINA DE FILIPPI

Membrî Interni della Commissione di esame

prof. DE TONI Carlo	Matematica e Fisica
prof.ssa PETROLATI Rossella	Storia & Filosofia
prof.ssa RODRIGUEZ Blanca	Inglese

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME



PARTE GENERALE DI VALUTAZIONE				
INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGIO (MAX)	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Chiara organizzazione del discorso con appropriata connessione tra le idee	AVANZATO (9-10)	10	
	Un'adeguata organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella organizzazione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (5-5)		
	Numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Coesione e coerenza testuali	Ottima coesione e coerenza del discorso con appropriata connessione tra le idee	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguata coesione e coerenza del discorso ed elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente coesione e coerenza del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella coesione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
	Numerosi errori nella coesione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Ricchezza e padronanza lessicale	Un lessico specifico, vario ed efficace	AVANZATO (5)	5	
	Un lessico specifico e più lo più adeguato	INTERMEDIO (4)		
	Un lessico semplice ma abbastanza adeguato	BASE (3)		
	Un lessico semplice con ripetizione e/o improprietà	INIZIALE (2)		
	Un lessico povero e del tutto inappropriato	NON RAGGIUNTO (1-2)		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	AVANZATO (5)	5	
	Una buona padronanza grammaticale e uso per lo più corretto della punteggiatura	INTERMEDIO (4)		
	Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	INIZIALE (3)		
	Alcuni errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	BASE (2)		
	Difusi e gravi errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	NON RAGGIUNTO (1)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buone conoscenze ed espressioni di argomentazione valutazioni personali	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	BASE (6)		
	Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	INIZIALE (4-5)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottima espressione di giudizi critici, con valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	20	
	Adeguata espressione critica, con alcuni spunti personali	INTERMEDIO (14-17)		
	Semplice rielaborazione critica, non approfondita	BASE (11-13)		
	Scarsa capacità di rielaborazione personale e critica	INIZIALE (7-11)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAX 60 punti	___ /60

PARTE SPECIFICA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta i vincoli completamente	AVANZATO (9-10)	10	
	Rispetta i vincoli quasi tutti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta i vincoli sufficientemente	BASE (6)		
	Rispetta i vincoli in minima parte	INIZIALE (4-5)		
	Non rispetta nessun vincolo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Piena comprensione e analisi e interpretazione sicche e approfondite	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate comprensione e analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente comprensione, per lo più con la presenza di qualche inattendenza o superficialità di analisi e interpretazione	BASE (6)		
	Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Piena puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	BASE (6)		
	Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	NON RAGGIUNTO (1-3)		
interpretazione corretta e articolata del testo	Piena interpretazione corretta e articolata del testo	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate interpretazione corretta e articolata del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente interpretazione corretta e articolata del testo	BASE (6)		
	Parziale interpretazione corretta e articolata del testo	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella interpretazione corretta e articolata del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
			MAX 40 punti	<u> </u> / 40

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Risponde completamente le consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	AVANZATO (9-10)	10	
	Rispetta adeguatamente la consegna, individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Risponde sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	INIZIALE (4-5)		
	Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento coerente, costruito con scelte varie, adeguata e pertinente del connettivi	AVANZATO (9-10)	10	
	Ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	BASE (6)		
	Ragionamento con alcune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	INIZIALE (4-5)		
	Ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti e errati	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Domínio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	AVANZATO (18-20)	20	
	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
MAX 40 punti			___ / 40	

TIPOLOGIA C				
INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	AVANZATO (9-10)	10	
	Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale parafrasi coerenti e pertinenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche una eventuale parafrasi è poco coerente	INIZIALE (4-5)		
	Non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche una eventuale parafrasi non è coerente	NON RAGGIUNTO (3-3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	AVANZATO (9-10)	10	
	Sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	INTERMEDIO (7-8)		
	Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione con qualche elemento in disordine	BASE (6)		
	Sviluppo disordinato o disorganico dell'esposizione	INIZIALE (4-5)		
	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	NON RAGGIUNTO (3-3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	AVANZATO (18-20)	20	
	Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	INIZIALE (7-11) NON RAGGIUNTO (1-6)		
MAX 40 punti			___ / 40	

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI E VOTO FINALE

PUNTEGGIO TOTALE	___ / 100
VOTO: _____ / 20 (PUNTEGGIO TOTALE / 5)	

La Commissione

Il Presidente

**SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO A.S. 2023 (AUSTRALE)
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE – LICEO SCIENTIFICO SEZ. UNICA**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Matematica)
CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ATTRIBUITI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e Interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non analizza correttamente la situazione problematica. Non riesce a identificare e Interpretare i dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e scorretto.	1	_____/5
	Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e interpreta i dati commettendo molti errori. Usa i codici grafico-simbolici con diverse imprecisioni.	2	
	Analizza la situazione problematica in modo parziale. Identifica e interpreta i dati in modo incompleto, commettendo qualche errore. Usa i codici grafico-simbolici necessari con alcune imprecisioni.	3	
	Analizza la situazione problematica in modo adeguato. Identifica e interpreta i dati con qualche incertezza. Utilizza i codici grafico-simbolici necessari quasi sempre con precisione.	4	
	Analizza la situazione problematica in modo completo. Identifica e interpreta i dati correttamente. Utilizza i codici grafico-simbolici necessari con precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Non conosce i concetti matematici, non analizza le strategie risolutive e non riesce ad individuare quella più adatta.	1	_____/6
	Dimostra lacune nella conoscenza dei concetti matematici, analizza le strategie risolutive in maniera frammentaria e, in generale, non riesce ad individuare quella più adatta.	2	
	Conosce i concetti matematici in modo superficiale, analizza le strategie risolutive in modo incompleto e individua parzialmente la strategia più adatta.	3	
	Conosce i concetti matematici in modo parziale, analizza le strategie risolutive con imprecisioni e individua in alcuni casi la strategia più adatta.	4	
	Conosce i concetti matematici in modo adeguato, riesce ad analizzare correttamente le possibili strategie risolutive ma non sempre individua la più adatta.	5	
	Conosce i concetti matematici in modo completo, riesce ad analizzare varie strategie risolutive e a scegliere la più adatta.	6	
Sviluppare il processo risolutivo	Risolve la situazione problematica in modo errato e incoerente, non riuscendo a applicare le regole. Commette numerosi e rilevanti errori nei calcoli.	1	_____/5

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Risolve la situazione problematica in modo incompleto e/o incoerente, applicando le regole in modo non adeguato. Commette numerosi errori nei calcoli.	2	
	Risolve la situazione problematica in modo parzialmente corretto, applicando le regole non sempre nel modo appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	3	
	Risolve la situazione problematica complessivamente con correttezza e coerenza, applicando le regole con abilità e in modo quasi sempre appropriato. Esegue accuratamente i calcoli con poche imprecisioni.	4	
	Conosce i concetti matematici in modo completo, riesce ad analizzare varie strategie risolutive e a scegliere la più adatta.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Giustifica in modo confuso e frammentario sia la strategia utilizzata che i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico non adeguato i risultati, di cui non riesce a valutare la coerenza con il contesto del problema.	1	___/4
	Giustifica in modo parziale e non sempre corretto la strategia utilizzata e i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico poco adeguato i risultati ottenuti, di cui riesce a valutare parzialmente la coerenza con il contesto del problema.	2	
	Giustifica in modo complessivamente adeguato la strategia utilizzata e i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico corretto ma con qualche imprecisione i risultati ottenuti, di cui riesce a valutare la coerenza con il contesto del problema.	3	
	Giustifica in modo completo ed esauriente la strategia utilizzata e i passaggi del processo risolutivo; commenta con linguaggio matematico appropriato i risultati ottenuti, di cui riesce a valutare la coerenza con il contesto del problema.	4	
Totale			___/20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della diversa disciplina in modo corretto e appropriato	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, intuendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare e le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni articolate e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni articolate e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza essenziale e semantica, riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo stentato o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partecipe dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova			... / 20	


Ministero dell'Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Senza la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruma si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digrodano in fuggente ordine i pali²,

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "limerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende linearmente.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentoso voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla: poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascaliuca, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine umida e avida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli sterzi e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma dirsi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena umidati con dello spugo; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rideva altramente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggonnicolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombra timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colta testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le parlò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era conosci³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andavano l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.

¹ *stimarsi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *conoscere*: conosciuto, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano pesti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Cielo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGUMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaso, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai immanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppinava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'espulsione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduta. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Frano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliانا Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliانا Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliانا Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*. Adelphi, Milano, 2010. pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse; miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scesero sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltarono educatamente e alla fine si congratularono con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un mondo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

- Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superbi hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
- A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
- A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attenti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *furi* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli. *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione fra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroliaani**, *Tienilo acceso. Posta, commenti, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (o ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Cui le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulla potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'abitolo prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1965.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
Intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che gravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik 1*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Può rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisca, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 - 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'attenuavano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a sola», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1ª edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avvino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi è mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Può rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nel confronto dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi è mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 - 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta "distruzione creativa"?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione "ricchezza immateriale"?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un "sistema molto efficiente"?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Orlana Fallaci**, *Interviste con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono "morite" noi moriamo, se loro dicono "vivate" noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostiene il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscire con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogo-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto è subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Il candidato risolve solo uno dei problemi e solo quattro quesiti del questionario.

PROBLEMI

Problema 1

Considera la funzione:

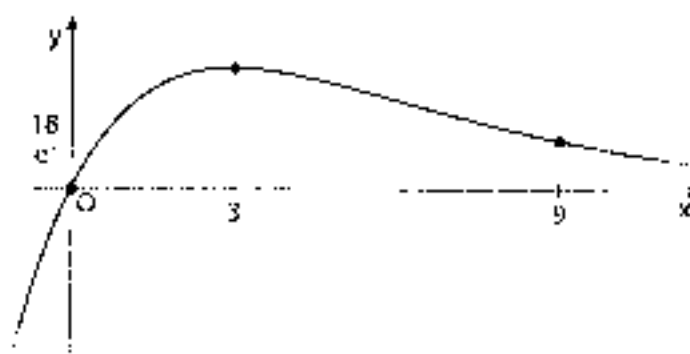
$$f(x) = \begin{cases} x^2 - (b+3)x + 2a + 4 & \text{se } x < 3 \\ a \ln(x-2) & \text{se } x > 3 \end{cases}$$

1. Determina per quali valori di a e b , parametri reali, la funzione è continua e derivabile.
2. Considera ora $a = 1$ e $b = 2$. Completa lo studio della funzione $f(x)$ e rappresentale graficamente. Ricava poi l'equazione della retta tangente al grafico della funzione in $x = \lambda$.
3. Disegna il grafico di $f'(x)$ e stabilisci se anche essa è derivabile in $x = 3$.
4. Dimostra che $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[2; 4]$ e determina l'ascissa del punto che ne soddisfa la tesi.
5. Calcola l'area compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, l'asse x e le rette $x = 2$ e $x = 4$.

Problema 2

Nella figura è mostrato il grafico della funzione

$$f(x) = axc^{-\frac{x}{b}}$$



1. Usa i dati in figura per determinare i valori di a e b reali e non nulli.
2. Considera ora $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico di $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni del punto P sull'asse x e y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.
5. Calcola la primitiva:

$$F(x) = \int_a^x f(x) dx$$

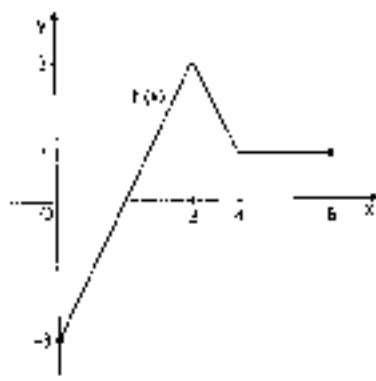
e poi calcola il limite:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} F(x)$$

ESAME DI STATO 2023
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MATEMATICA - IV SCIENTIFICO

QUESTIONARIO

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0, 6]$.



- (a) Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente.
(b) Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0, 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.
2. Studia la derivabilità della funzione:

$$f(x) = x|x^2 - 2x|$$

3. Calcola l'integrale definito:

$$\int_e^{e^2} \frac{1}{x \ln x} dx$$

usando la sostituzione $x = \ln x$.

4. Calcola il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{\sqrt[3]{x} - 1}{\sqrt{x} - 1}$$

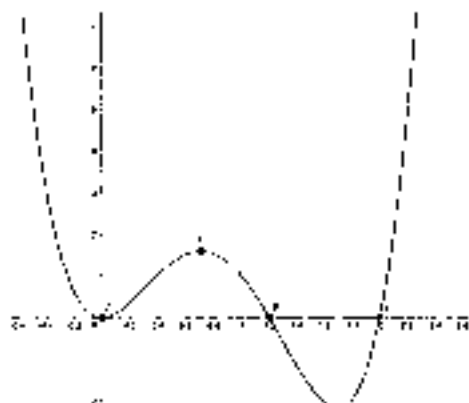
5. Considera la funzione:

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)}$$

Determina il polinomio $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 3$ e che in $x = 4$ presenta un punto di discontinuità di terza specie.

ESAME DI STATO 2023
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MATEMATICA - IV SCIENTIFICO

6. Si vuole costruire un serbatoio di forma cilindrica in maniera che le sue basi siano di rame e la superficie laterale di alluminio. La capacità del serbatoio è di 8 m^3 . Il prezzo di un metro quadrato di rame è 20.000€ mentre il prezzo di un metro quadrato di alluminio è 15.000€. Determina le dimensioni del serbatoio in modo che il costo sia minimo.
7. Nella figura si vede il grafico della derivata f' di una funzione f



- (a) Studia gli intervalli in cui la funzione f è crescente o decrescente, e i suoi punti stazionari
- (b) Studia la concavità di f e individua eventuali punti di flesso (senza specificare le coordinate).
- (c) Disegna un possibile grafico di f .
8. Sappiamo che $f''(x_0) = 0$, possiamo sempre affermare che x_0 è un punto di flesso? Spiega in generale e fai un esempio.

Durata massima: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. (Nota MIIM n. 2305 del 20 marzo 2023).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-spagnolo) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Il candidato risolve solo uno dei problemi e solo quattro quesiti del questionario¹.

PROBLEMI

Problema 1

Il profilo della cupola della moschea *Lotfollah* di Isfahan (Iran) può essere descritto dal grafico della funzione:


$$f_a(x) = a\sqrt{1 - \frac{|x|}{a}}$$

dove $y = f_a(x)$ è l'altezza, x la posizione orizzontale, e a è un parametro reale positivo. I valori di a , x e y sono espressi in metri.

1. Determina il dominio, le radici e il segno di $f_a(x)$ e dimostra che, per qualsiasi valore di a , vale:

$$f_a(x) - f_a(-x) = 0$$

2. Studia la continuità e la derivabilità della funzione e determina il valore di a sapendo che l'altezza massima della cupola è 11 m.
3. Considera ora $a = 11$, completa lo studio di funzione di $h(x) = f_{11}(x)$ e rappresenta il grafico nel piano cartesiano.
4. Calcola l'area massima di un rettangolo $ABCD$ con i vertici A e B appartenenti al grafico di $h(x)$ e C, D sull'asse x .
5. La cupola si può considerare come un solido ottenuto dalla rotazione del grafico di $h(x)$ attorno all'asse y . Calcola il volume della cupola.

¹Il problema 2 e i quesiti dal numero 1 al 4 sono della simulazione proposta da  Zanichelli Editore.

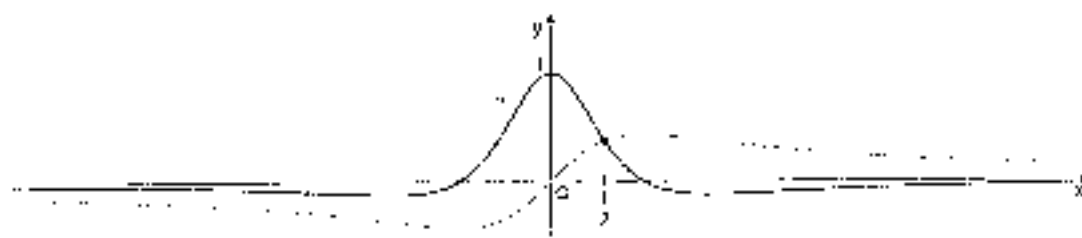
Problema 2

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



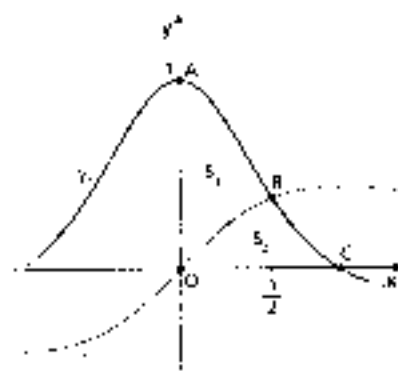
1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.

3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.

4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .

Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



QUESTIONARIO

1. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 \cdot \frac{20}{x^2}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

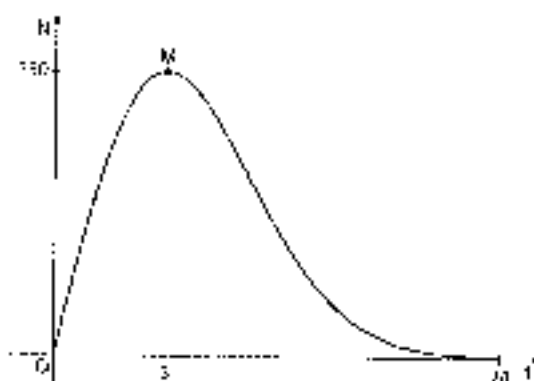
2. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.

Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi.

Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione

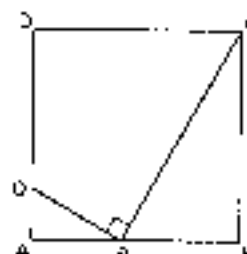
$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.



3. Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .

Determina $x = \overline{AP}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{\max} . Determina $x = \overline{AP}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{\max} .



4. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), \quad g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right), \quad \text{con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

ESAME DI STATO 2023

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MATEMATICA - IV SCIENTIFICO

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

5. Calcola l'integrale improprio:

$$\int_{-\infty}^{+\infty} \frac{1}{1+x^2} dx$$

6. In un mazzo di 40 carte ci sono quattro semi (denari, spade, roppo, bastoni). Si estraggono due carte, una dopo l'altra, senza rimmessione.
Se si ripete l'estrazione delle due carte per 5 volte reinsarendo le due carte ogni volta, calcola la probabilità che almeno una volta escano due carte con lo stesso valore.

7. Data la funzione reale:

$$f(x) = \begin{cases} (2x+4)e^x & \text{se } x < -2 \\ (x+a)^3 & \text{se } -2 \leq x \leq 1 \\ \sqrt{x+1} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

- (a) Determina il valore di $a \in \mathbb{R}$ in modo che la funzione sia continua in -2 .
(b) Studia se la funzione è derivabile in -2 e 1 .

8. Determina per quali valori dei parametri reali non nulli a e b valgono simultaneamente le eguaglianze:

$$\int_{-1}^0 \frac{ax-b}{1+x^2} dx = -\frac{\ln 2}{2} \quad \text{e} \quad \int_0^1 \frac{ax-b}{1+x^2} dx = 0$$

Durata massima: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. (Nota MIM n. 9305 del 20 marzo 2023)

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-spagnolo) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2023 (australe)

INSEGNANTE	Cristina DE FILIPPI
CLASSE	IV SCIENTIFICO
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Giacomo Leopardi:

la vita; il passaggio dall'erudizione al bello; il passaggio dal bello al vero; il pessimismo storico; il pessimismo sensistico materialista; il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito; lo Zibaldone; le *Operette morali*; I *Canti*: "Bruto Minore" e "Ultimo canto di Saffo"; gli *Idilli*; i *Canti pisano recanatesi*; il *Ciclo di Aspasia*; la *Ginestra, o il fiore del deserto*.

Testi: studio a memoria de "L'infinito" (da gli *Idilli*) (p. 753 libro vecchio); (p. 820 libro nuovo) alcuni versi de "Il sabato del villaggio" (pp. 778-779 libro vecchio); (p. 842 libro nuovo)(dai *Canti pisano recanatesi*);

"Dialogo della natura e di un islandese" (pp. 727-731 libro vecchio); (p. 788 libro nuovo)

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero" (pp. 740-741 libro vecchio); (p. 798 libro nuovo)

"Dialogo di Plotina e Porfirio" (pp. 733-734 libro vecchio);

"Dialogo di un folletto e di uno Gnomo": critica all'antropocentrismo (pp. 783-786 libro nuovo)

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (pp. 770-773 libro vecchio); (p. 832 libro nuovo)

"La ginestra, o il fiore del deserto" (pp. 787 vv. 1-23, vv. 52-72 libro vecchio); (p. 850 libro nuovo)

Il Romanzo dell'Ottocento: il romanzo storico:

L' "Ivanhoe" di Walter Scott;

I "Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni;

Il romanzo sociale: "La Commedia umana" di Honoré de Balzac;

Il romanzo realista: Gustave Flaubert : "Madame Bovary"

Realismo e Naturalismo: contesto storico e sociale. Oggettività, impersonalità e tecniche narrative;

Il Naturalismo

Caratteristiche generali. Oggettività e impersonalità ("eclissi dell'autore"). Le tecniche: linguaggio mimetico e discorso indiretto libero.

Il romanzo naturalista: Emile Zola: "L'Ammazzatoia"

Testi: "I comizi agricoli" da "Madame Bovary" di Flaubert (pag. 37 libro vecchio); (p. 34 libro nuovo)

"L'inizio dell'Ammazzatoia" da "L'Ammazzatoia" di Zola (pag. 42 libro vecchio)

Le correnti filosofiche dell'Ottocento: il Positivismo; il Darwinismo sociale; l'Irrazionalismo di Nietzsche

Il Verismo

Inquadramento storico-sociale: la realtà dell'Italia post unitaria. Il Verismo italiano: caratteristiche e specificità. La letteratura verista. Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: centri biografici. Le tecniche narrative: l'impersonalità, eclisse dell'autore; straniamento; discorso indiretto libero; linguaggio, regressione. Visione della vita pessimista del Verga e sulla famiglia; il darwinismo sociale; il tema della rassegnazione e della rinuncia; l'ideale dell'ostrica;

"I Malavoglia" dal "Ciclo dei vinti": trama e personaggi. Il romanzo degli umili; il romanzo delle origini; il pessimismo. La "religione della famiglia", l'ideale dell'ostrica". L'ottica dal basso e la coralità. **"Mastro-don Gesualdo":** la trama; "mastro" e "don", la "religione della roba". Successo economico e sconfitta privata.
Testi: **"L'inizio dei Malavoglia"** (pp 166-168 libro vecchio); (p. 134 libro nuovo); ambientazione da flaba, precisione geografica; cultura popolare e umile che si esprime attraverso i proverbi e i soprannomi; **"L'addio di Ntoni"** (p. 180 libro vecchio); (p. 144 libro nuovo); il tema della colpa e dell'esclusione.

Il Simbolismo

La società di massa e il declassamento dell'artista. Intuizione, linguaggio analogico e realtà "altra". La sinestesia.

Charles Baudelaire: l'iniziatore della poesia moderna; la poesia pura come rottura della poesia romantica. Lo *spleen*: il disgusto per la società, la malinconia, la noia esistenziale.

La vita e le opere. Da **"I fiori del male":** "Corrispondenze"; "L'albatro",

Testi: L' **"Albatro"** (p. 221 libro vecchio; p. 185 libro nuovo); accettazione del ruolo marginale del poeta nella società; **"Corrispondenze"**; vanto della superiorità: il poeta come unico interprete delle analogie misteriose che legano le diverse realtà e rimandano ad una realtà invisibile (p. 229 libro vecchio; p. 187 libro nuovo).

I poeti maledetti: Paul Verlaine; Arthur Rimbaud; Stéphane Mallarmé (solo accenni)

Decadentismo:

limiti cronologici; abbandono dei metodi razionali e scientifici dei positivisti; influenza del Romanticismo e della filosofia esistenziale da Kierkegaard a Nietzsche. Funzione conoscitiva della poesia e rivoluzione del linguaggio: simboli - accostamenti imprevisti - analogie - artifici tipografici - metafore ricercate - musicalità delle parole - sinestesia - uso degli spazi bianchi.

La crisi della razionalità: nella scienza (le scoperte di Einstein, Max Planck,) nelle scienze umane (Sigmund Freud) e nella filosofia (Henri Bergson e Friedrich Nietzsche).

Le avanguardie: definizione

Futurismo: limiti e pregi. Un movimento d'arte totale. Influenza del Futurismo sul Dadaismo, sul Surrealismo e sulla poesia di Giuseppe Ungaretti.

Testi (da internet): di F.T. Marinetti **"Il Manifesto futurista"** (1909)(p. 381 libro nuovo); lettura in classe di alcuni passaggi; dallo **"Zang Tumb Tumb: "Bombardamento di Adrianopoli"** lettura in classe di alcuni passaggi. **Esempi di arte visuale futurista:** Umberto Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913; *Dynamism of a Cyclist*, Peggy Guggenheim Collection, Venezia; Luigi Russolo, *Dinamismo di una Automobile*, 1913.

Dadaismo: il fondatore Tristan Tzara e il manifesto dadaista; contro la sacralità dell'arte; rifiuto di ogni convenzione

Testi da internet: **"Per fare una poesia dadaista"**: rifiuto di ogni regola; anarchia espressiva, il non-sense; **"Varte non è una cosa seria"**: negazione dell'arte. **Esempi di arte visuale dadaista**: Marcel Duchamp *Fontana* (1917).

Il Decadentismo italiano: Le caratteristiche. La poetica del decadentismo e il rifiuto della realtà: Il "fanciullino", Il "superuomo", l' "inetto".

Giovanni Pascoli: la vita. La visione del mondo e la poetica del saggio **"Il fanciullino"**. Il fonosimbolismo. Lo stile impressionistico. Pascoli decadente e Pascoli ispiratore della poesia del Novecento. *Myricae* e il frammentismo. I **Canti di Castelvecchio**. I temi della poesia pascoliana. La metafora del "nido". La lingua. Figure retoriche e innovazioni stilistiche.

Testi: il saggio **"Il fanciullino"** (p. 261 libro vecchio; p. 221 libro nuovo); **"Lavandare"**; (pag. 264 libro vecchio; p. 225 libro nuovo); **"X Agosto"** (p. 267 libro vecchio; p. 227 libro nuovo), **"Novembre"** (p. 271 libro vecchio)(da *Myricae*); **"Il gelsomino notturno"** (p. 274 libro vecchio; p. 238 libro nuovo) (da *Canti di Castelvecchio*).

Italo Svevo: la vita e le opere. La formazione culturale di Italo Svevo: l'influenza di Schopenhauer, della teoria darwiniana, della psicoanalisi di Freud, della teoria marxista.

Italo Svevo e la psicoanalisi: **"La coscienza di Zeno"**: trama e capitoli; destrutturazione del romanzo ottocentesco; il conflitto padre-figlio; Il senso di colpa; l'inetitudine; malattia/salute; l'inetitudine come condizione aperta; l'inetto come figura critica alla società borghese

Testi: **"Lo schioppo del padre"** (pp. 509-511 libro vecchio; p. 554 libro nuovo); **"storia del mio matrimonio"**(pp. 514-519 libro vecchio; p. 560 libro nuovo); **"Lo scambio di funerale"** (pp. 521-524 libro vecchio); **"La vita è una malattia"** (pp. 527-529 libro vecchio; p. 567 libro nuovo).

Luigi Pirandello: la vita e la poetica

programma da svolgere dopo il 14 ottobre 2023:

L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità; il ruolo della riflessione e *il sentimento del contrario*.

La pazzia; la crisi dell'io"; le maschere: la trappola delle convenzioni sociali; inconoscibilità del reale e relativismo conoscitivo: la lanterninosofia, l'incomunicabilità tra gli uomini.

La rivoluzione teatrale: abbandono del teatro naturalista e il teatro del grottesco.

"Il fu Mattia Pascal": l'inetitudine, il doppio e la crisi d'identità. La critica al progresso. La gabbia delle istituzioni sociali: la famiglia. La "lanterninosofia" e il relativismo conoscitivo.

"Uno, nessuno e centomila": Il contrasto tra "forma" e "vita"/ "persona" e "maschera".

La rivoluzione teatrale: il teatro del grottesco: *Così è se vi pare*; il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*; la maschera della follia: *l'Enrico IV*.

Italo Calvino: (dispense della professoressa)

L'autore e le opere.

In occasione del tema della settimana della lingua italiana in concomitanza con il centenario della nascita dello scrittore, si approfondirà il Calvino "ecologista": lettura e commento de "Leone" tratto da "Le città invisibili".

Libro di testo:

(vecchio): Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 2, *Dal Barocco al Romanticismo*, Palermo: Palumbo Editore, 2010.

Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 3, *La modernità*, Palermo: Palumbo Editore, 2010.

(nuovo) Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi, *Letteratura Mondo*, vol. 3 *Il secondo Ottocento e Novecento*, Edizione Rossa, Palermo: Palumbo Editore, 2017.

Approfondimenti:

Laboratorio di italiano scritto in preparazione all'Esame di Maturità:

PARTE TEORICA:

COME SI SCRIVE UN TEMA ARGOMENTATIVO; COME SI SCRIVE UN TEMA ARGOMENTATIVO-ESPOSITIVO;

COME SI UTILIZZANO I DOCUMENTI: leggo, sottolineo, sintetizzo

COME SI FANNO LE CITAZIONI; COME SI INDICANO I DATI BIBLIOGRAFICI: esercitazioni pratiche

PARTE PRATICA:

COME SCRIVERE UN TESTO ARGOMENTATIVO: esercitazioni su testi tratti dalle passate consegne degli Esami di Maturità

Approfondimento di sintassi e lessico italiano:

chiarimenti in relazione agli errori di sintassi e di lessico in cui gli alunni incorrono più sovente nello scrivere in italiano.

Obiettivi raggiunti:

conoscenza dei principali movimenti letterari dei secoli XIX e XX e della poetica degli autori più rappresentativi di questi, privilegiando, laddove possibile, la lettura e l'analisi di testi letterari in prosa e poetici; parziale acquisizione del linguaggio poetico letterario; sviluppo e consolidamento delle capacità di ragionamento dell'alunno e mnemoniche: le poesie; acquisizione di un senso critico da parte dell'alunno; capacità di creare collegamenti tra discipline affini, quali storia, filosofia, storia dell'arte e le letterature straniere così da avere una visione più unitaria, coerente e interdisciplinare del sapere.

Metodologia:

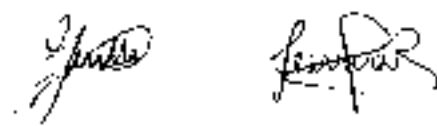
Lezione frontale coadiuvata da schemi concettuali fatti dalla prof.ssa De Filippi

Letture e analisi dei testi; discussione dei temi trattati; collegamenti con argomenti svolti in altre materie.

Verifiche:

Sono state realizzate due prove a quadrimestre: interrogazioni orali ed elaborati di italiano su argomenti tratti dai testi delle consegne degli Esami di Maturità degli scorsi anni. Sono state realizzate due simulazioni della Prima prova dell'Esame di Maturità: a settembre e ad ottobre.

Valutazione: La valutazione finale dell'alunno si è basata sulle verifiche scritte e orali svolte in classe ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, su interventi durante le lezioni, su lavori individuali o di gruppo, sull'impegno nello studio e sui progressi registrati *in itinere*.



INSEGNANTE	Rossella Petrolati
CLASSE	IV Scientifico
MATERIE	STORIA

Contenuti svolti fino al 15 ottobre

	Titolo	Gli avvenimenti ed i concetti
Modulo 1	Età giolittiana	decollo industriale, triangolo industriale neutralità del governo Banca d'Italia e finanziamenti alle industrie forze politiche e relazioni tra loro: liberalismo progressista, socialisti, cattolici e nazionalisti riforme: statalizzazione ferrovie, Istruzione, suffragio, pensioni, legislazione sociale (età lavorativa, orario di lavoro, assistenza) strumenti politici: sostegno alle forze moderate (borghesia industriale e proletariato riformista); avvicinare ai liberali gruppi e movimenti definiti nemici delle Istituzioni; Intervento dello stato per correggere gli squilibri sociali; trasformismo; forte controllo delle camere. Patto Gentiloni, guerra in Libia.
	Prima guerra mondiale	Cenni sulle premesse: Belle Epoque; -Triplice Intesa, Triplice Alleanza, Assassinio di Francesco Ferdinando. Le "parole" della guerra: approvvigionamenti, donne, ebrei, gas, Informazione-censura e propaganda, operai, pacifismo, prigionieri, renitenze, ammutinamenti, repressioni, shock-shell, violenze contro i civili. Armi e tecniche di guerra. Visione e analisi del film <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i> , (Germania, 2022) di E. Berger.
Modulo 2	Fascismo	Pace di Parigi (nazionalità, equilibrio) 14 punti di Wilson (USA nuovo perno mondiale del potere): autodeterminazione dei popoli, libertà di commercio-abolizione barriere doganali, riduzione armamenti, Società delle Nazioni 1921-22: Biennio rosso Camicie nere, Squadrismo agrario, leghe contadine bianche e rosse, impunità, arditismo, fascio, manganello, saluto romano 1919 - Fasci di combattimento, elezioni, fattori del successo fascista (ordine, violenza, fragilità del sistema politico, divisione dei partiti tradizionali) 1921-PNF, stato forte, nazionalismo, privatizzazione 1922 - Marcia su Roma (colpo di stato legale) 1924 - legge Acerbo, elezioni 1925 - delitto Matteotti

		<p>1925-26 - Leggi fascistissime (fine libertà di stampa, tribunali speciali, potere esecutivo, partito unico)</p> <p>OVRA, Gran Consiglio del fascismo, corporazioni, totalitarismo, individuo nuovo, repressione, Istituto Luce, organizzazioni di massa, Gioventù Italiana del Littorio (GIL), Dopolavoro, Patti Lateranensi, Conquista dell'Etiopia, Leggi razziali</p>
	Nazismo	<p>Pace di Parigi (pace punitiva), Repubblica di Weimar, piani Dawes, <i>Mein Kampf</i>, pangermanismo, spazio vitale, Terzo Reich, leggi di Norimberga, razza ariana, gerarchia delle razze</p>
	ED. CIVICA libertà d'espressione	<p>L'art 21 della Costituzione, la censura nel fascismo (leggi fascistissime) e nel nazismo</p> <p>Il diritto di cronaca nell'ordinamento italiano, l'interesse pubblico, i fatti storici e la privacy; Il diritto alla de-indicizzazione (diritto all'oblio), la responsabilità in rete (lo pasàs o lo paràs): aspetto umano e aspetto legale; ideologie contemporanee, il capitalismo, la censura in rete.</p>
Modulo 3		<p>Scoppia la II guerra mondiale</p> <p>Schieramenti, alleanze, prima fase, Blitzkrieg, la rapida espansione tedesca</p> <p>Le droghe e la guerra</p> <p>L'idea che ha il nazismo rispetto alle droghe, l'idea di uomo forte e nuovo.</p> <p>Le droghe usate negli eserciti dei due schieramenti.</p> <p>La Resistenza in Italia: sbarco in Sicilia, destituzione di Mussolini, 8 settembre 1943 armistizio, RSI-Rep. Salò, dissoluzione dell'esercito, la scelta di combattere, il Cln, le anime della Resistenza, la svolta di Salerno, le tre guerre della Resistenza</p> <p>Conclusione guerra: sbarco in Sicilia, destituzione di Mussolini, 8 settembre 1943 armistizio, RSI-Rep. Salò, sbarco in Normandia, resa della Germania, bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki</p> <p>Shoa: Olocausto, Shoa, genocidio, ghetto, soluzione finale</p>
	ED. CIVICA genocidio	<p>Reato, genocidio, le difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, le difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria (di crimini) più ampia in cui rientra oggi il genocidio</p>

Modulo 4	Guerra Fredda	Il mondo diviso in due blocchi; sfere d'influenza in EU; Conferenza Yalta; il nodo della Germania; la cortina di ferro; divisione della Germania; patto Atlantico (Nato); piano Marshall; caccia alle streghe (maccartismo); Armi nucleari ed "equilibrio del terrore"; Il muro di Berlino. Il caso: Ubre Bianca (podcast Gastropolitica di Maxi Guerra) Le dittature dell'America Latina nel contesto della guerra fredda, le riforme agrarie, la rivoluzione cubana.
Modulo 5	Fordismo e produzione di massa	L'organizzazione scientifica del lavoro, i principi del taylorismo, standardizzazione della produzione, produzione di massa e consumo di massa negli anni '20 e nel secondo dopoguerra, qual'è l'idea che ha Ford dei lavoratori, Il caso: La ribellione di Fordlandia (podcast Gastropolitica di Maxi Guerra)

Contenuti da svolgere dopo il 14 ottobre

URSS	Le radici della rivoluzione, crisi della società russa, rivoluzione di febbraio 1917, i due centri del potere rivoluzionario, Lenin e le tesi di aprile, la rivoluzione d'ottobre, i primi decreti del governo bolscevico, la svolta autoritaria, la pace di Brest-Litovsk, la disgregazione territoriale dello stato, la guerra civile, Nasce l'Unione Sovietica; Stalin e il partito, piani quinquennali, la guerra ai contadini, il "nemico" contadino, la "dekulakizzazione", collettivizzazione, l'industrializzazione accelerata, i costi dell'industrializzazione, partito-stato e totalitarismo, il culto del capo, propaganda e consenso
-------------	---

Obiettivi

Affinamento e potenziamento del metodo di studio.

Acquisizione e padronanza del linguaggio disciplinare. Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale e politico.

Conoscere i fatti (le istituzioni, le società, le economie) e le loro sequenze. Concettualizzare.

Applicare (rendere operativo un concetto al di fuori del campo originario).

Analizzare (far diventare il concetto, pienamente posseduto, uno strumento di analisi e di intelligibilità dei fatti e dei dati).

Decentrare le certezze superficiali assimilate dagli allievi e condurli a costruire una memoria cosciente e critica, per comprendere il mondo attuale e assumere un ruolo responsabile. Condurre gli allievi dalla visione meccanica e lineare del tempo storico alla comprensione della complessità e della pluralità dei tempi storici.

METODOLOGIA e STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni frontali volte a introdurre e spiegare le vicende della storia moderna, dal punto di vista italiano ed europeo; la lezione è partecipata per verificare *in itinere* la comprensione e l'apprendimento dei ragazzi.

Al testo di storia adottato sul quale si basa lo studio, sono stati affiancati materiali di tipo multimediale.

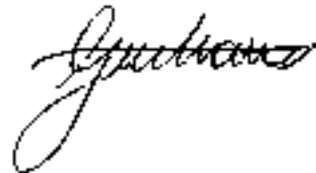
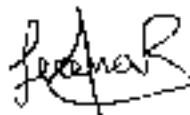
METODI DI VALUTAZIONE

Sono previste almeno tre prove orali a quadrimestre, inoltre viene verificata quotidianamente l'attenzione, la comprensione e lo studio.

Sono state proposte verifiche sotto forma di:

domande orali e scritte sui temi affrontati, elaborate in modo individuale e a gruppi.

La valutazione sarà sempre espressa in voto decimale da 1 a 10 (vedi griglia criteri valutazione Liceo approvata).



INSEGNANTE	Rossella PETROLATI
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	FILOSOFIA

CONTENUTI svolti fino al 14 ottobre

	Movimento	Concetti	Opere/autori
Modulo 1	Arthur Schopenhauer	caratteri di contemporaneità (pessimismo, orientalismo, centralità del corpo); Volontà (noumeno), Rappresentazione (fenomeno), Velo di Maya, Corpo, Coscienza, Vita come pendolo tra dolore e noia, amore, suicidio, vie di liberazione (arte, morale, ascesi), nolontà, Nirvana	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>
	Soren Aabye Kierkegaard	pessimismo, esistenzialismo, possibilità, angoscia, singolo, scelta, pseudonimi, frammentazione io, aut...aut, et...et; stadio estetico: Don Giovanni, ricerca ideale, angoscia e disperazione; stadio etico, Marito/uomo borghese, ripetitività, peccato, pentimento; vita religiosa, Abramo, paradossoso-scandalo della ragione, Assoluto-Assoluta, fede	<i>Diario, Aut...aut</i>
Modulo 2	Karl Marx	La filosofia della prassi, il socialismo scientifico, il materialismo storico, la visione dialettica, Ideologia, la critica del sistema politico borghese: il diritto di proprietà, la libertà e l'uguaglianza formale, cielo e terra. L'alienazione, la forza-lavoro, feticismo delle merci, M-D-M/D-M-D, plusvalore, pluslavoro, struttura e sovrastruttura, sfruttamento, classe sociale, coscienza di classe, lotta di classe, la rivoluzione del proletariato, comunismo rozzo e autentico.	<i>L'ideologia tedesca, Il Capitale, Il manifesto del partito comunista</i>
	ED. CIVICA uguaglianza	L' ART. 3 DELLA COSTITUZIONE - L'uguaglianza formale (il cielo, il primo comma dell'art 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (la terra, il secondo comma dell'art 3), l'uguaglianza di possibilità, lo Stato Sociale, l'Inclusione sociale	

3	Nietzsche	Apollineo e Dionisiaco, scrittura di Nietzsche, Morte di Dio, Oltreuomo, Verità, Mondo, Religione, follia, metamorfosi, Zarathustra, Genealogia della morale.	<i>La Gaia scienza, Così Parlò Zarathustra, Genealogia della morale</i>
Modulo 4	Sigmund Freud	Psiche, Psicoanalisi, Interpretazione del sogni, Prima e Seconda topica, Io, Es, Super-Io, Inconscio, libido, atti mancati, transfert, nevrosi, censura, teoria della sessualità, zone erogene, fasi dello sviluppo, catarsi, sublimazione, Il disagio della civiltà, io-massa	<i>L'interpretazione dei sogni, La teoria della sessualità, Il disagio della civiltà</i>
	ED. CIVICA smart phone	La relazione tra le disfunzioni sessuali e la salute; Indicazioni OMS rispetto all'uso dello smartphone; rischi per la salute a livello fisico e psichico derivati dall'abuso dello smartphone	
Modulo 5	Hannah Arendt	Banalità del male, male radicale; Origini del totalitarismo: (premesse) antisemitismo, imperialismo, società di massa, trasformazione della natura umana, terrore, ideologia, non-senso, estraneazione (distruzione della vita politica e dello spazio privato); Vita attiva: animal laborans, homo faber, zoom politikon (dialogo)	<i>Le origini del totalitarismo, La banalità del male, Vita attiva</i>
	ED. CIVICA genocidio	Reato, genocidio, le difficoltà con cui si costruisce la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, le difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria (di crimini) più ampia in cui rientra oggi il genocidio	
	ED. CIVICA libertà d'espressione	L'art 21 della Costituzione, la censura nel fascismo (leggi fascistissime) e nel nazismo Il diritto di cronaca nell'ordinamento italiano, l'interesse pubblico, i fatti storici e la privacy; il diritto alla de-indicizzazione (diritto all'oblio), la responsabilità in rete (lo pasàs o lo paràs): aspetto umano e aspetto legale; ideologie contemporanee, il capitalismo, la censura in rete. Frammento di testo di S. Federici, <i>Caliban y la bruja: capitalismo come ideologia</i> .	
Modulo 6	Esistenzialismo-DeBeauvoir	Il secondo sesso, la società patriarcale, esistenza, centralità del corpo, progettualità creativa, ruolo riproduttivo, immanenza e trascendenza, mezzi per l'emancipazione: lavoro e limiti, istruzione.	<i>Il secondo sesso</i>

	ED. CIVICA parità di genere	ob. 5 Agenda ONU -2030 parità di genere art 51 costituzione - uguaglianza di genere art. 37 costituzione - uguaglianza di salario legge n. 120 del 2011 aggiornata nel 2019 (quote rosa nei CDA) barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra l'ambito legale e quello culturale.
--	--	--

TemI da concludere dopo il 14 ottobre

-Modulo 7: Ecologia profonda

Introduzione: I paradigmi ambientalisti, tre diversi tipi di ecologia.

-Sviluppo e sottosviluppo, relazioni gerarchiche e di potere uomo bianco-altre civiltà, nord-sud, ecc..

(Marla Mles); schizofrenia come società, lavoratori/consumatori (Vandana Shiva).

-la società contemporanea e il rifiuto del dolore, algofobia, che tipo di umanità siamo? Perdita dell'umanità (Byung-Chul Han).

-rigenerazione soggettiva, riscoprire le emozioni, riconciliare ragione ed emozioni, critica ad un concetto di civiltà che esclude tutto ciò che non è umano e lo stermina (Joanna Macy).

-Civiltà alternative alla nostra, capacità e caratteristiche, altri tipi di relazione con la natura; il mito dello sviluppo sostenibile e come "posticipare la fine del mondo": arte e creatività contro omogeneità (Aliton Krenak).

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere lo spirito dialogico e critico per attivare una partecipazione cosciente alla realtà sociale. Condurre l'allievo a pensare autonomamente e produrre un'attitudine filosofica come assunzione del rischio e dell'avventura del pensiero. Sviluppare la capacità di costruire un'esposizione interdisciplinare delle tematiche, perlomeno in quei casi in cui il docente ha offerto stimoli e indicazioni basate sull'attività di coordinamento con gli altri docenti dell'area umanistica.

OBIETTIVI DIDATTICI Il corso di filosofia, articolato su tre anni, si propone di realizzare sei livelli di competenze che l'alunno deve raggiungere, nella consapevolezza che tali competenze non devono considerarsi esaustive di tutte le possibili abilità su cui lavora la ricerca e l'elaborazione del pensiero filosofico.

1. conoscenza dei termini e dei concetti filosofici

conoscere la terminologia specifica; conoscere informazioni; conoscere/definire concetti;

2. comprensione e analisi del pensiero filosofico

individuare testi fondamentali; riconoscere idee-chiave; individuare/comprendere problemi; individuare relazioni; confrontare tesi/concezioni; riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti;

3. sviluppi delle capacità di argomentazione

riconoscere diversi tipi di argomentazione; ricostruire argomentazioni; compiere deduzioni; utilizzare processi induttivi;

4. analisi del testo filosofico

conoscere/riconoscere diverse tipologie del testo filosofico; ricostruire il pensiero dell'autore del testo; individuare il destinatario del testo; ricostruire la coerenza lineare del testo; ricostruire la coerenza complessiva del testo; individuare il problema/i filosofico/i oggetto del testo;

5. Interpretazione

riconoscere i caratteri dell'interpretazione di movimenti, filosofie e opere; individuare diversi criteri interpretativi che presidono all'attività ermeneutica; formulare ipotesi sulle ragioni delle interpretazioni;

6. pensiero divergente

riconoscere nella storia del pensiero filosofico, i momenti, le concezioni e le tesi che denotano divergenza; formulare ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle espresse dal filosofo nel testo; elaborare idee e ipotesi; assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni o tesi storicamente definite (livello che può considerarsi relativo al conseguimento dell'eccellenza).

METODOLOGIA e STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni frontali volte a introdurre e comprendere i fondamenti e gli autori dell'epoca moderna e contemporanea.

La lezione è partecipata per verificare *in itinere* la comprensione e l'apprendimento dei ragazzi.

Sono state svolte letture in aula dei materiali didattici usati a supporto delle lezioni, sia della parte manualistica sia di brani di alcuni degli autori affrontati; sono stati svolti lavori di gruppo per l'analisi dei testi, per il ripasso e l'organizzazione dei concetti.

Sono inoltre stati usati strumenti didattici alternativi, quali video, film, testi musicali, articoli di periodici on-line, ipertesti.

METODI DI VALUTAZIONE

Sono previste almeno tre prove orali a quadrimestre, inoltre viene verificata quotidianamente l'attenzione, la comprensione e lo studio.

Le verifiche sono state proposte sotto forma di:

domande orali sui concetti degli autori affrontati, analisi orali di testi degli autori affrontati; queste verifiche sono state sostenute in forma individuale e di gruppo. È stata inoltre valutata la partecipazione alle lezioni.

La valutazione sarà sempre espressa in voto decimale da 1 a 10 (vedi griglia criteri valutazione Liceo approvata).



INSEGNANTE	Emiliano BURRINI – Ernesto PELAYO
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1. PROCESSO COGNITIVO E DIDATTICO

Obiettivi cognitivi e formativi

- Gli alunni hanno rafforzato la conoscenza e la capacità nell'utilizzare gli strumenti necessari per la corretta applicazione della prospettiva reale. In tal modo hanno raggiunto un livello accettabile nella rappresentazione spaziale.
- Sono state fornite le competenze necessarie alla comprensione dell'opera d'arte e del patrimonio artistico mediante le quali gli alunni hanno saputo leggere e interpretare le relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di differenti periodi storici ed aree socio-culturali, osservando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti dei distinti campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Tematiche affrontate

Storia dell'Arte

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Canova: *Paolina Borghese - Amore e Psiche*
 David: *Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat*
 Ingres: *La grande odalisco*
 Goya: *Fucilazioni a Moncloa – Sabba -*
 Friedrich: *Il Viandante in un mare di nebbia*
 Constable: *Il carro di fieno*
 Turner: *Vapore al largo di Harbour's Mouth*
 Gericault: *La zattera della Medusa;*
 Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

REALISMO

Courbet: *Gli spaccapietra*
 Daumier: *Scompartimento di terza classe*
 Millet: *Angelus*

IMPRESSIONISMO

Monet: *La grenouillère - Impression. Il levar del sole; Cattedrale di Rouen in pieno sole; Lo stagno delle ninfee*

Manet: *Colazione sull'erba; La ferrovia*

Renoir: *Il ballo al Moulin de la Galette - La grenouillère*

Degas: *L'assenzio*

POST IMPRESSIONISMO

Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Cezanne: *I giocatori di carte - La montagna Sainte-Victoire*

Van Gogh: *I mangiatori di patate - La notte stellata - La camera dell'artista*

Gauguin: *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo*

Toulouse-Lautrec: *Ballo al Moulin Rouge*

DIVISIONISMO

Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

SECESSIONE VIENNESE

Klimt: *Il Bacio - Nudo veritas*

FAUVES

Matisse: *Ritratto con riga verde; La danza*

Deraïn: *La donna in camicia*

De Vlaminck: *La ballerina del Rat Mort*

CUBISMO

Picasso: *Le demoiselles d'Avignon Il ritratto di Abroise Vollard - Natura morta con sedia*

FUTURISMO

Boccioni: *La città che sale - Forme uniche della continuità dello spazio - Gli stati d'animo*

Balla: *Lampada ad arco - Dinamismo di un cane al guinzaglio*

ESPRESSIONISMO

Munch: *Il grido - Pubertà*

Kirchner: *Marcello - Donna allo specchio*

Kokoschka: *La sposa nel vento*

Schleier: *Gli amanti - La famiglia*

ASTRATTISMO

Kandinskij: *Primo acquerello astratto - Composizioni*

SUPREMATISMO e COSTRUTTIVISMO RUSSO

Malevich: *Quadrato nero su fondo bianco*

NEOPLASTICISMO

Mondrian: *Serie degli alberi - Composizione con Rosso, Giallo e Blu (1921)*.

METAFISICA

De Chirico: *Le muse inquietanti*

Tematiche da affrontare dopo il 15 ottobre:

DADAISMO

Duchamp: *Fontana*

SURREALISMO

Magritte: *Impero delle luci, Il doppio segreto*

Dali: *La persistenza della memoria*

Ernst: *La vestizione della sposa*

May: *Rayogramma*

ÉCOLE DE PARIS

Chagall: *Parigi dalla finestra - La passeggiata*

Modigliani: *Testa di Jeanne Hebuterne - Nudo sdraiato a braccia aperte*

Storiadell' Architettura

ARCHITETTURA DEL FERRO ed ECLETTISMO

Eiffel: *Tour Eiffel*

Paxton: *Cristal Palace*

Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II*

ART NOUVEAU

Horta: *Casa Tassel*

Mackintosh: *Hill House*

Gaudi: *Casa Batlló*

PROPORZIONALISMO

Loos: *Casa sulla Michaelerplatz - Raumpian*

Perret: *Casa in rue Franklin*

Deutscher Werkbund: *AEG fabrik - Officine FAGUS*

Architettura espressionista: *Padiglione Expo Stoccarda - Einsteinturm*

MOVIMENTO MODERNO

Walter Gropius: *Bauhaus*

Mies van der Rohe: *Villa Tugendhat - Seagram Building*

Le Corbusier: *Villa Savoye - Cappella di Notre Dame du Haut*

Wright: *La casa sulla cascata – Guggenheim Museum*
Aalto: *Biblioteca municipale di Vyborg*

Disegno

DISEGNO TECNICO

Prospettiva reale: centrale e accidentale.
Metodo dei raggi visuali.
Metodo dei punti di fuga.
Teoria delle ombre.

LABORATORIO AUTOCAD E PHOTOSHOP

Elementi e funzioni basiche di disegno in 2D e 3D:
Spazio di lavoro, orientamento.
Comandi base per editare e disegnare.
Proprietà degli elementi, spessore, colore e tipo.
Edizione d'immagini.
Comandi per la selezione e di controllo di diversi livelli di progetto (layers)

Obiettivi specifici

- Gli alunni hanno raggiunto un livello sufficiente riguardo alla conoscenza della geometria descrittiva, degli elementi di sintassi e delle convenzioni grafiche.
- Gli studenti utilizzano correttamente gli strumenti per la rappresentazione grafica e il disegno tecnico e sanno applicare i principi ed i metodi della rappresentazione grafica come strumenti di conoscenza, comprensione ed analisi della realtà.
- Utilizzano strumenti digitali di rappresentazione: Autocad, Photoshop.
- Gli alunni sanno condurre un'adeguata lettura del testo figurativo e sono in grado di:
 - Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stile e alle tipologie.
 - Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
 - Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale.
 - Esprimersi con un lessico adeguato e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale volta alla spiegazione di teorie e tecniche grafiche.
- Laboratorio di disegno.
- Lezione frontale e dialogata che, partendo sempre da una contestualizzazione storico-culturale, analizza il testo figurativo considerandone gli aspetti formali e le tematiche.
- Didattica capovolta. Temi introdotti dal docente e poi affrontati individualmente o in piccoli gruppi organizzati nella ricerca di un argomento specifico o nella risoluzione di un problema/progetto.

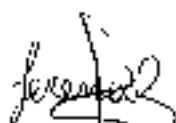
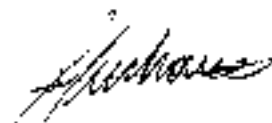
- Ricerche individuali seguite dalla stesura di tesine e conseguenti presentazioni.

MATERIALE DIDATTICO

- Adorno - Mastrangelo, *Segni d'Arte vol. 3 e vol.4.* D'Anna.
- Documentazioni monografiche ed enciclopediche riguardanti autori e movimenti.
- Materiale video ed informatico.

VERIFICA UTILIZZATA

- Svolgimento di esercizi grafici.
- Elaborazione di tesine e saggi brevi.
- Interrogazioni orali individuali e discussioni collettive.
- Presentazione di lavori individuali e di gruppo (supporto cartaceo e digitale).

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Scudato'.A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Scudato'.

INSEGNANTE	Beatriz Rodríguez Posadas
CLASSE	IV Científico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANJERA I - SPAGNOLO

Metas de aprendizaje específicas:

De acuerdo con lo planteado en el programa oficial uruguayo, con el Estatuto del Estudiante de Educación Media, con la propuesta educativa de la *Scuola Paritaria* y con mis propias expectativas, las metas de aprendizaje específicas del curso fueron las siguientes:

- *Preparar al estudiante para asumir una vida responsable en una sociedad libre, con espíritu de comprensión, tolerancia, igualdad de los sexos, amistad y solidaridad entre todos los pueblos y los diversos grupos sociales, tal como se manifiesta en el artículo 3 del Estatuto del estudiante.
 - *Crear un ambiente agradable y cálido de respeto, que fomente el entusiasmo por la materia y por la cultura en general.
 - *Lograr que el alumno se exprese oralmente y por escrito con corrección, eficacia y propiedad.
 - *Procurar que adquiera un conocimiento reflexivo de la estructura de la lengua que le permita analizar su propio aprendizaje y reconocer sus fortalezas y debilidades discursivas.
 - *Promover en el alumnado una mayor capacidad para conocer discursos ajenos y para formalizar el propio, en un ambiente de cooperación, tolerancia y respeto.
 - *Propiciar el análisis, el comentarlo y la producción de textos literarios, desde posturas personales, críticas y creativas, valorando las obras relevantes de la historia de la literatura en lengua española.
- *Trabajar respetando los diversos estilos de aprendizaje de cada alumno.

Componentes específicos del espacio:

CE1. Desarrolla prácticas de oralidad, de lectura y escritura según los distintos registros, para adecuar los procesos de la comunicación a los requerimientos de cada ámbito de enunciación. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Comunicación.

CE1. Construye su identidad a partir del desarrollo pleno de su conciencia corporal y de sus posibilidades expresivas para la comprensión y expresión de los diferentes lenguajes artísticos. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Pensamiento crítico.

CE2.1. Explora su potencial creativo, vincula ideas propias con las de los otros y enriquece su proceso de creación para participar activamente de situaciones desafiantes. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento creativo.

CE2. Accede gradual y reflexivamente a los niveles simbólicos del lenguaje para producir textos. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento creativo.

CE3. Construye puntos de vista y elabora sus fundamentos, los socializa y considera otras posturas para reelaborar las propias. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento crítico.

CE4. Desarrolla procesos cognitivos y afectivos en el acto de comunicación y expresión para la potencialización de diferentes lenguajes y medios de comunicación. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Relacionamiento con los otros.

CE5. Dota de significado ético, estético o poético a su entorno de manera crítica y sensible para la comprensión e intervención. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Iniciativa y orientación a la acción.

CE8.1. Diseña proyectos en relación con la lengua en forma colaborativa para interactuar e involucrarse con el entorno cercano. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Iniciativa y orientación a la acción.

CE9 Indaga y descubre diversas estrategias comunicativas para la construcción del vínculo a través del intercambio lingüístico. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Relación con los otros.

Dominio: Apreciación del hecho artístico a través de los textos literarios

CE6. Identifica el texto literario como manifestación artística para reconocer las características y las complejidades que los textos presentan. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, Intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico.

CE7. Posee criterios propios y un sentido crítico de la realidad, que lo habilitan para que las formas y los contenidos del análisis literario puedan dialogar con otros lenguajes propios del adolescente, por ejemplo, sitios de Internet, redes sociales, televisión, plataformas multimedia, vinculando el texto con su realidad cotidiana. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, Intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico.

CE8. Reconoce usos metafóricos del lenguaje, así como recursos comunes del discurso oral y escrito que permiten el intercambio de ideas con acierto. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico.

Criterios de logros:

1. Desarrolla una producción oral y escrita coherente y cohesiva.
2. Es capaz de formular preguntas más que repetir respuestas, lo que lo habilita a progresar en su crecimiento personal y académico.
3. Evidencia una actitud crítica hacia la interpretación de los textos literarios.
4. Reconoce el hecho literario en sus diversas modalidades.
5. Identifica las especificidades del lenguaje literario mediante la creación personal, el análisis, el reconocimiento y la generalización.
6. Empatiza con personajes, situaciones, emociones, de forma que puede con-moverse con la peripecia ajena.
7. Analiza, investiga y comprende la 'poiesis' (proceso creativo) propia y ajena, ventana abierta a la solución de problemas en su humana cotidianidad.

- B. Abre las puertas a un nivel más profundo del pensamiento y la comprensión de todo lo visto, entendido y sentido en sus experiencias vitales. Esto impacta positivamente en su competencia comunicativa y de participación activa y comprometida en la sociedad.

Evaluación:

En primer lugar, fue fundamental plantear este aspecto del aprendizaje, no como un acto específico sino como un proceso permanente de trabajo áulico, al que se agregaron instancias concretas, como los trabajos escritos y los domiciliarios, tanto por exigencia de la profesora cuanto por iniciativa del alumno.

Asimismo, se consideró de igual importancia que la evaluación escrita específica, la evaluación de índole oral. Por este motivo, también se llevaron a cabo pruebas específicas que tuvieran por objetivo primordial evaluar la producción de textos orales por parte de los estudiantes.

El trabajo de clase fue el vehículo transmisor de los conocimientos al que se agregó la investigación domiciliaria de cada alumno.

El objetivo básico de todas las herramientas de evaluación fue apreciar el proceso de adquisición y reflexión que el alumno fue desarrollando, a lo largo de todo el curso, tanto de las estructuras de la lengua como de la competencia en pensamiento crítico y creativo; enfocadas específicamente hacia el ámbito literario. Por tanto, cabe destacar que la evaluación de este curso se caracterizó por ser formativa y personalizada, apuntando siempre al enriquecimiento de las actuaciones futuras del estudiante y a los diversos estilos de aprendizaje.

Dentro de esta visión, el error fue visto, consecuentemente, como una herramienta productiva que nos ayudó a seguir construyendo el aprendizaje (Anljovich, 2017)

Es muy importante señalar que la evaluación no atañó exclusivamente al alumno, sino también al profesor, como una relación triangular que se estableció entre ambas partes, junto a los contenidos desarrollados.

Por último, cabe mencionar, que toda propuesta evaluativa, atendió también a la replanificación constante del curso y que fue acompañada por matrices de valoración, en especial por rúbricas y listas de cotejo.

Contenidos trabajados

Introducción. Del racionalismo al Sturm und drang

Prerromanticismo inglés, alemán y francés. El Sturm und drang. Causas de su origen. Visualización comparativa de diversas pinturas prerrománticas. Datos biográficos de Johann Wolfgang von Goethe. *Las cuitas del joven Werther*. Análisis del personaje de Carlota a través de la carta del 16 de junio. Lectura de todas las cartas hasta la del 16 de junio inclusive.

Unidad I. del Romanticismo a la Contemporaneidad

Causas del surgimiento del Romanticismo. Origen del término y su evolución histórica. Características a nivel literario, pictórico y escultórico. Análisis semiótico comparativo a partir de obras representativas de cada arte.

Biobibliografía de Mariano José de Larra. El Romanticismo español. Análisis de "Día de difuntos". A partir del paseo metafórico de Figaro por las diversas instituciones españolas de la época, se trabajó con la arquitectura española romántica.

Unidad II. del Realismo a la contemporaneidad


La narrativa del Siglo XX: tradición y renovación. Innovaciones de la narrativa de dicho siglo contraponiéndola con la del XIX. Evolución de la Literatura norteamericana desde los años previos a la guerra civil hasta la década del cuarenta. Datos biográficos de William Faulkner. Características de su literatura. Análisis de "Setiembre abrasador" y de "Una rosa para Emily".

Unidad III. Poesía iberoamericana

Las vanguardias artísticas del Siglo XX. Definición y origen del término "vanguardias". Características generales de las mismas. Características y autores destacados del: Expresionismo, Impresionismo, Futurismo, Cubismo, Dadaísmo y Surrealismo. La lírica moderna en el Siglo XX. Biobibliografía de Vicente Huidobro. El Creacionismo. Análisis de "Non serviam" y de "Guitarra". Pablo Picasso y su "mujer con Mandolina". Los vínculos entre la literatura y la pintura: poesía pintada, pintura poética. La incidencia de los pintores Sonia y Robert Delanuy en la estética huidobriana. El Creacionismo y su influencia en la música del siglo XXI: la música creacionista del joven chileno Marlo Oyanadel.

Unidad IV. Narrativa Latinoamericana

La narrativa latinoamericana del Siglo XX. El boom latinoamericano. El realismo mágico. Biobibliografía de Gabriel García Márquez. Lectura completa de *Crónica de una muerte anunciada*. El argumento. Su género híbrido: ¿novela o crónica? El título. Característica de la crónica. Los personajes. Visualizamos el siguiente video en el que se explica la fuente de la cual García Márquez extrae el argumento central. Los vínculos realidad-ficción: <https://www.youtube.com/watch?v=c3MQqkIHggg>. Características estilísticas de *Crónica de una muerte anunciada*. La importancia del narrador interno en tercera persona, testigo de lo acontecido. La ruptura del orden cronológico: analepsis y prolepsis. Los grandes temas de la obra: el honor, la muerte, el destino. El personaje colectivo del pueblo. El silencio de la complicidad. El honor femenino y el "limpiar la honra familiar con la muerte".



INSEGNANTE	Blanca RODRÍGUEZ
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA II - INGLESE

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura anglo-americana dalla epoca vittoriana al secondo dopoguerra.

Analizzare e contestualizzare autori ed opere e formulare un proprio motivato pensiero.

Saper riconoscere le caratteristiche proprie degli autori scelte e le relazioni con il contesto storico culturale.

Sviluppare la capacità di espressione orale e scritta.

Sviluppare la capacità di studio autonomo e di partecipazione al dialogo educativo ed alle discussioni in classe.

METODOLOGIA

Principalmente lezioni frontali e dialogate, con i media ed interrogazione, lavori di gruppo, momenti di discussione. Dopo una presentazione si definisce la collocazione storica e culturale dei movimenti o autori affrontati, si chiede agli studenti di fare i collegamenti relativi alla Storia, Filosofia ed Arte.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

È stata effettuata una verifica scritta e orale a trimestre per ogni studente. Le verifiche scritte hanno preso spunto dai temi e argomenti studiati.

CONTENUTI

Review Romanticism (review of main concepts)

Emily Brontë: the Romantic hero, importance of Nature and the expression of feelings: "Wuthering Heights" (main themes)

Charlotte Brontë: the proto feminist novel: "Jane Eyre" (chapters 4, 13, 38)

Victorian Age: Historical Context. Social Context.

Charles Dickens: the bildungsroman novel: "Oliver Twist" (Chapters 1, 2, 8, 11).

Robert L. Stevenson: the doppelgänger, the ethical problem: "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" (full text reading)

A view of the British Empire: E.M. Forster: "A Passage to India" (main themes)

Aesthetic Movement and Hedonism: Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" (Chapters Preface, 1, 2, 7, 8, 11, 12)

American Authors: The New England Renaissance.

Nathaniel Hawthorne: Puritanism in America: the weight of religious moral. "The Scarlet Letter" (main themes)

Mark Twain: regional tradition, the absurdity of slavery "The Adventures of Huckleberry Finn" (main themes)

Walt Whitman: the poet of Democracy. Poem "I hear America singing".

Edgar A. Poe "The Tell-Tale heart"

William Faulkner "A Rose for Emily": Southern Gothic, psychological problems, denial of reality.

The Modern Age: Historical context. Social context. Literary context.

J. Joyce: paralysis and epiphany. "Dubliners" "The dead"

Aldous Huxley: dystopian fiction, the development of science and its influence in society: "Brave New World".

Ray Bradbury "The Veldt": technology and consumerism.

The Present Age: Historical and Social context.

World War II - The Holocaust: "Night" Eliezer Wiesel

Contemporary Drama: Theater of the Absurd: Samuel Beckett "Waiting for Godot"

TESTI

"Witness in Two" 2. From the Victorian Age to the Present. R. Marinoni – L. Salmolraghi. Ed. Principato.

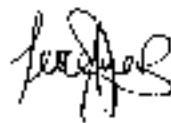
"Reading in English" Danielson, Hayden, Hinze-Pocher, Glicksberg.

1980, Prentice-Hall Inc. Englewood Cliffs, N.J. 07632. ISBN 0-13-753442-6

"Night" by Eliezer Wiesel. ISBN-13:9 78-0-3 74-50001-6

"The Veldt" by Ray Bradbury

<https://repositorio.ufsc.br/bitstream/handle/123456789/163728/The%20Veldt%20-%20Ray%20Bradbury.pdf>



INSEGNANTE	Anna Sonetti
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Acquisire abilità di comprensione, traduzione guidata ed analisi di testi in prosa e poesia.
- Conoscere la periodizzazione storica e letteraria dell'epoca imperiale romana.
- Contestualizzare le conoscenze acquisite nell'ambito della civiltà latina, attuando il confronto tra diversi modelli linguistici e differenti realtà culturali.
- Collocare testi ed autori nel loro contesto storico e letterario del genere.
- Acquisire il concetto di testo letterario: procedimenti retorici, il concetto di genere letterario.
- Conoscere gli autori più significativi (indicati dalla critica come tali e presenti nella pratica scolastica).
- Conoscere testi esemplari (che meglio documentano la poetica degli autori, che siano inseriti nel percorso di storia letteraria, che sottolineino le relazioni tra produzione letteraria e società ed i rapporti tra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche, ma anche utili per completare percorsi pluridisciplinari concordati nel consiglio di classe o rispondenti ad interessi manifestati dalla classe).
- Individuare il ruolo storico della lingua latina nella costruzione della civiltà europea dal punto di vista della comune radice linguistica e dell'evoluzione dei generi letterari.
- Rilevare i nessi tra latino, italiano, spagnolo e civiltà europea
- Saper attualizzare l'antico (riconoscimento della persistenza e /o della diversità) e valutazione critica attraverso paragoni con il presente.
- Conoscere la radice e l'evoluzione etimologica di alcune parole significative

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezione frontale
- Lezione orizzontale
- flipped classroom
- Esercitazioni individuali e collettive
- Prove diagnostiche
- Cooperative learning
- Dialogo pedagogico

- Lavoro di gruppo
- Peer tutoring
- Laboratori didattico-creativi
- Attività di monitoraggio
- Documenti audiovisivi/cineforum

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO

- Orientarsi nella lettura in traduzione dal latino, con testo italiano a fronte.
- Conoscere alcune parole chiave della lingua latina, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e ai loro esiti in italiano;
- Comprendere brani originali di autori latini, riformulando il senso globale in italiano (NON si richiede la traduzione puntuale dei brani proposti)
- Leggere e comprendere brani con traduzione a fronte, di complessità crescente, adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite tanto in latino quanto in italiano.
- Collegare gli elementi culturali che emergono dai testi proposti alle conoscenze sul periodo storico che li ha prodotti

CONTENUTI:

- L'età imperiale: la dinastia Giulio- Claudia con approfondimento e i Flavi in generale.
- Contesto storico
- Caratteristiche generali della letteratura dell'epoca
- Lo Stoicismo
- Il declino dell'oratoria

AUTORI.

COMPETENZE:

- Leggere e comprendere un testo letterario antico in italiano.
- Sapere come si effettua l'analisi di un testo letterario.
- Saper analizzare in modo critico alcuni testi selezionati tra i principali autori dell'epoca studiata.
- Saper collegare strutture e tematiche letterarie, argomentazioni filosofiche ed elementi retorici, presenti nei testi latini, alla letteratura europea (spagnola, italiana e inglese) contemporanea.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari prendendo spunto dai testi e gli argomenti svolti in classe.

CONTENUTI:

La favola: Il genere e i personaggi, la struttura, le innovazioni della favola latina. Fedro e le favole "Lupus ad agnus" e "Lupus ad canem". Lettura in latino con traduzione a fianco. Riflessione sulla struttura. La morale

La prosa filosofica: Seneca e lo stoicismo, struttura e contenuti generali dei "Dialogorum libri" e delle "Epistulae morales ad Lucilium". Seneca e la concezione del tempo, Seneca e la schiavitù. Lettura in italiano del capitolo I del "De brevitate vitae" e della lettera 47 da "Epistularum moralium ad Lucilium".

Il testo narrativo, il romanzo: Le fonti storiografiche e nella ricostruzione delle vite e del lavoro letterario degli autori latini. Petronio e il "Satyricon". Lettura in italiano di "Trimalchione di unisce al banchetto" Satyricon 32-33, e "L'apologia di Trimalchione" Satyricon 75-76

La storiografia: Tacito, le opere iniziali in generale ("Dialogus de oratoribus" e "De vita Iulii Agricola"). Approfondimento su "De origine et situ germanorum" con lettura in italiano di alcuni frammenti: "Origine e aspetto fisico dei Germani" da "Germania, 4 e "la battaglia e le donne" da Germania, 8. L'interpretazione nazista della suddetta monografia. Il progetto storiografico di Tacito "Historiae" e "Annales" struttura e temi generali. "Lettura in italiano del brano "L'eroica morte della liberta Epicori", paragrafo 57, libro 15 "Annales". Accenni allo stile.

I brani, corredati di note di contestualizzazione, saranno dotati di senso compiuto e raggruppati secondo tematiche relative alla storia della civiltà, alla poetica degli autori e al pensiero filosofico di riferimento. Al fine di permettere allo studente di cogliere quelle tematiche e quegli aspetti della civiltà latina che possano essere confrontati con quelli della realtà in cui si trovano a vivere

ETIMOLOGIA E RIFLESSIONI CONCETTUALI:

Approfondimento, riflessione e problematizzazione relativa ad alcuni concetti fondamentali e loro trasformazione in prospettiva storica e linguistica:

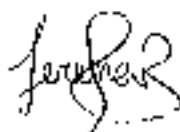
- La schiavitù. Etimologia, evoluzione storica e concettuale del termine. La schiavitù nel mondo attuale.

VALUTAZIONE:

- Questionari con domande aperte.
- Elaborazione di testi scritti o orali sulle tematiche trattate
- Osservazione e ascolto attivi
- Interrogazioni programmate
- Presentazione orale di temi scelti
- Analisi critica del un testo in modalità individuale o di gruppo
- Lavori di gruppo

MATERIALI:

- Selezione dal manuale di storia della letteratura latina di A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci "In nuce", Sei editrice.
- Testi scelti di autori in Italiano e latino.
- Dizionario online.
- Materiali audiovisivi tratti da HUB scuola.
- Visione di "Spartacus" di S. Kubrick



INSEGNANTI	CARLO DE TONI – ANDRÉS MEDINA
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	MATEMATICA

Obiettivi

- Sviluppare la capacità di astrazione e il ragionamento logico-induttivo
- Utilizzare modelli per interpretare situazioni concrete
- Rappresentare graficamente fenomeni e comprenderli attraverso il linguaggio matematico

Competenze

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Risolvere problemi
- Argomentare e dimostrare
- Costruire e utilizzare modelli
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi
- Applicare concetti e metodi ad altri campi del sapere

Metodologie adottate

L'attività si svolge con le seguenti modalità, volte a elicitarne la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra gli alunni, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale:

- brevi lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo modulo o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati, esercizi/problemi di esempio svolti dai docenti, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- esercitazioni dal posto, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari: gli alunni svolgono a gruppi, con l'aiuto e l'assistenza dei docenti e reciproca, alcuni esercizi o problemi sui temi spiegati;
- compiti assegnati per casa da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere, poi corretti in classe.

Materiali

- Libro di testo: *Matematica blu* volume 5, Bergamini Barozzi Trifone, Zanichelli Editore
- Materiale fornito dai docenti condiviso su Classroom
- Appunti e presentazioni autentiche condivisi su Classroom
- Il software per la matematica Geogebra

Valutazione e verifiche

Le verifiche scritte svolte durante l'anno hanno la struttura della seconda prova dell'Esame di Stato, includendo un problema e quattro quesiti relativi ai contenuti svolti fino al momento della prova. Alla riconsegna delle verifiche corrette si analizzano e discutono i risultati generali e le principali criticità. Le ultime due verifiche scritte si svolgono sotto forma di simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte (e delle simulazioni vere e proprie) ha seguito la griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato già adottata lo scorso anno scolastico.

La valutazione si compone anche di altre occasioni o momenti di verifica: domande dal posto o alla lavagna, volte a valutare l'allievo sull'esposizione dei contenuti e a monitorare più costantemente gli apprendimenti onde evitare che lo studio si concentri unicamente a ridosso delle verifiche scritte. È bene

ricordare che, sebbene la valutazione finale si basi sul rendimento degli allievi nelle singole prove scritte, essendo queste ultime delle forme più complete di verifica, non è la mera media aritmetica dei voti; si valutano infatti i progressi, l'impegno, i processi di metacognizione, e l'attivazione all'interno del gruppo classe.

Programma svolto

MODULO 1: Le funzioni di variabile reale

- La classificazione delle funzioni di variabile reale.
- Il dominio di una funzione e lo studio del segno.
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione.
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone.
- Le funzioni periodiche.
- La funzione inversa.

MODULO 2: Limiti, continuità e asintoti

- La topologia della retta: intorni, punti di accumulazione.
- Definizione formale di limite finito.
- Il limite destro e il limite sinistro.
- Le operazioni sui limiti.
- Il calcolo dei limiti.
- Forme indeterminate.
- I limiti notevoli.
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.
- Criteri di asintoticità e trascurabilità.
- Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Continuità di una funzione.
- Punti di discontinuità.
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi ed esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

MODULO 3: Calcolo delle derivate

- Definizione di derivata e significato geometrico.
- La derivata come limite del rapporto incrementale.
- La retta tangente al grafico di una funzione.
- Derivabilità di una funzione.
- Punti di non derivabilità: tangente verticale, punto angoloso, cuspidi.
- Funzione derivata.
- Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione.
- La derivata di una funzione composta.
- La derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- La derivata della funzione inversa.

MODULO 4: Studio di funzione e integrali (parte I)

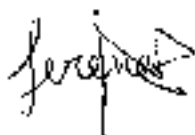
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Massimi e minimi assoluti e relativi e concavità di una funzione.
- I teoremi di: Rolle, Lagrange, Cauchy, l'Hôpital (senza dimostrazione).
- Studio del segno della derivata prima.

- Punti stazionari di una funzione.
- Studio del segno della derivata seconda.
- Punti di flesso e concavità.
- Problemi di ottimizzazione ^(ST)
- Studio completo di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali e con valori assoluti, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni trigonometriche e loro inverse.
- La primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà.
- Gli integrali indefiniti immediati: funzioni elementari e funzioni composte.
- Metodi di integrazione: integrazione per sostituzione, l'integrazione per parti.
- Il problema delle aree, l'integrale definito (Riemann) e le sue proprietà.
- Il Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow), la funzione integrale.
- ^(ST)Il calcolo dell'area di una regione delimitata dal grafico di una o più funzioni e gli assi cartesiani.
Si è preferito occupare lo studio di funzione con almeno una parte del calcolo degli integrali per poter svolgere la prima simulazione con la maggior parte dei contenuti richiesti per l'Esame di Stato.

MODULO 5: Complementi sugli integrali e preparazione all'Esame di Stato

- L'integrazione di funzioni razionali fratte (solo funzioni riducibili al caso in cui il denominatore sia un polinomio di secondo grado).
- Il valor medio di una funzione.
- Il calcolo dei volumi dei solidi ottenuti dalla rotazione di una regione di piano attorno all'asse x e all'asse y .
- Gli integrali impropri.
- Derivata della funzione integrale.
- Volumi di rotazione attorno a un asse parallelo a uno degli assi cartesiani.
- Elementi di probabilità.
- Elementi di geometria analitica nello spazio.

L'ultima parte del corso è volta alla preparazione all'Esame. Gli ultimi due temi sono trattati non in maniera esaustiva, ma in funzione della risoluzione di quesiti degli Esami di Stato precedenti.




INSEGNANTI	CARLO DE TONI – PAUL ACOSTA
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	FISICA

Obiettivi

- L'acquisizione del linguaggio specifico della fisica nelle sue differenti forme, riuscendo a comunicare utilizzando formule, grafici, tabelle.
- il consolidamento del ragionamento scientifico, come metodo e come chiave per la comprensione dei fenomeni
- lo sviluppo della capacità di risolvere problemi riconoscendo invarianti e similitudini
- Trasmettere come la scienza in generale e la fisica in particolare siano prodotti culturali e formano parte del sapere umano.

Competenze

- Analizzare un fenomeno fisico individuando grandezze e relazioni fra esse.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Contestualizzare in un quadro teorico coerente le leggi fisiche incontrate

Metodologie adottate

L'attività si svolge con le seguenti modalità, volte a elicitarne la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra gli alunni, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale:

- brevi lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo modulo o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati, problemi di esempio svolti dai docenti, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- esercitazioni dal posto, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari: gli alunni svolgono a gruppi, con l'aiuto e l'assistenza dei docenti e reciproca, alcuni esercizi o problemi sui temi spiegati;
- compiti assegnati per casa da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere, poi corretti in classe.

Materiali

- Materiale fornito dai docenti condiviso su Classroom
- Appunti e presentazioni autentiche condivisi su Classroom
- Libro di testo in adozione: "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blù", Volume 2, U. Amaldi, Zanichelli
- Primi due capitoli di: "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blù", Volume 3, U. Amaldi, Zanichelli

Valutazione e verifiche

Le verifiche scritte sono costituite da un numero variabile di domande e problemi sugli argomenti affrontati a lezione. Lo schema della prova è pensato per avere compiti variegati nella tipologia e di difficoltà differente. Alla riconsegna delle verifiche corrette si analizzano e discutono i risultati generali e le principali criticità.

Gli ultimi due moduli non sono stati verificati con prove scritte, ma attraverso interrogazioni orali programmate.

La valutazione si compone anche di altre occasioni o momenti di verifica: domande dal posto o alla lavagna, volte a valutare l'allievo sull'esposizione dei contenuti e a monitorare più costantemente gli apprendimenti onde evitare che lo studio si concentri unicamente a ridosso delle verifiche scritte. È bene ricordare che, sebbene la valutazione finale si basi sul rendimento degli allievi nelle singole prove scritte, essendo queste ultime delle forme più complete di verifica, non è la mera media aritmetica dei voti; si valutano infatti i progressi, l'impegno, i processi di metacognizione, e l'attivazione all'interno del gruppo classe.

Programma svolto

1.- La forza di Coulomb e il campo elettrico

- La forza di Coulomb; la costante dielettrica, il principio di sovrapposizione.
- La carica elettrica, conservazione della carica elettrica.
- La forza elettrica e la forza gravitazionale.
- Campi scalari e campi vettoriali.
- Il vettore campo elettrico: carica generatrice, carica di prova.
- Il campo elettrico generato da una singola carica puntiforme; campo elettrico generato da più cariche puntiformi.
- Le linee del campo elettrico e relative proprietà.
- Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss.
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica; due piani infiniti carichi; campo elettrico di un filo uniformemente carico. Campo elettrico generato da una sfera.

2.- Il potenziale elettrico

- Lavoro delle forze di un campo elettrico. Conservatività della forza elettrica.
- Definizione di energia potenziale elettrica. Definizione di potenziale elettrico in un punto. L'unità di misura del potenziale elettrico.
- Energia di un sistema di cariche.
- Differenza di potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche.
- Il potenziale elettrico in un punto di un campo elettrico uniforme; il potenziale elettrico in un punto di un campo generato da una carica puntiforme Q .
- Superfici equipotenziali.
- La circuitazione del campo elettrostatico; definizione e significato.
- Il condensatore piano; il campo generato da un condensatore piano, la capacità di un condensatore.
- Condensatori in serie e in parallelo.
- Condensatori e dielettrici.
- Energia del condensatore.

3.- La corrente elettrica

- La corrente elettrica; intensità di corrente; il verso della corrente. La corrente continua.

- Derivazione della legge di Ohm dal movimento microscopico delle cariche.
- I circuiti elettrici.
- La resistenza elettrica, la resistività.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff per la risoluzione dei circuiti.
- La forza elettromotrice.
- Energia e potenza dissipata in un circuito.

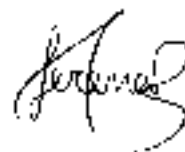
4.- Il Campo magnetico

- Fatti sperimentali sui magneti, le linee di campo magnetico e le loro proprietà.
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart)
- Legge di Laplace, forza magnetica su un conduttore.
- Forza tra fili percorsi da corrente.
- Flusso del campo magnetico, legge di Gauss per il campo magnetico.
- Forza di Lorentz su una carica in movimento. Regola della mano destra.
- Movimento di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Teorema di Ampère per la circuitazione del campo magnetico.
- Campo magnetico del solenoide rettilineo.

5.- Le equazioni di Maxwell

- Deduzione sperimentale della legge di Faraday.
- Legge di Lenz. Verso della corrente indotta.
- Spiegazione della legge di Faraday nel caso del circuito deformabile.
- Legge di Lenz e conservazione dell'energia.
- Equazione di Ampère-Maxwell, corrente di spostamento.

L'ultimo mese di lezione è dedicato alla preparazione all'Esame di Stato.




INSEGNANTE	Gastón MEZZETTA/Lucia CAPORALE/ Carlo DE TONI
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	SCIENZE NATURALI

Scienze Chimico-Biologiche

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI:

IL DISCENTE DOVRÀ:

- Conoscere gli elementi e i contenuti propri della disciplina.
- Conoscere e usare correttamente il linguaggio specifico.
- Saper risolvere situazioni problematiche.
- Saper descrivere e interpretare i fenomeni attraverso i concetti acquisiti.
- Sviluppare la capacità di espressione orale e scritta.
- Sviluppare la capacità di studio autonomo e di partecipazione al dialogo educativo ed alle discussioni in classe.
- Sviluppare la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI:

IL DISCENTE DOVRÀ:

- Interpretare schemi, grafici e modelli riguardo l'anatomia e la fisiologia umana
- Conoscere l'anatomia e il funzionamento generale degli apparati e sistemi del corpo umano
- Applicare le conoscenze acquisite nella prevenzione di malattie
- Riconoscere l'importanza della prevenzione e della profilassi per mantenere la salute propria e quella degli altri.

METODOLOGIA

Si ha lavorato in modo interdisciplinare coordinando con i docenti delle diverse materie.

Le strategie utilizzate sono state scelte in funzione del processo educativo, dei punti di forza, delle difficoltà specifiche e dei progressi degli alunni.

Si ha stimolato l'alunno nella ricerca di varie strategie di apprendimento.

Si posta enfasi sull'espressione orale, scritta e sulla presentazione dei lavori.

VALUTAZIONE E VERIFICA.

Sono state applicate diverse modalità di verifica: orale, scritta, compiti a casa, test, attività guidate, situazioni problematiche.

Le prove scritte sono state somministrate alla fine di ogni argomento svolto.

Gli alunni con maggiori difficoltà sono stati seguiti in modo personalizzato.

La valutazione tiene in conto l'evoluzione del processo formativo degli alunni e valuta lo sforzo, la dedizione e l'interesse per migliorare i propri risultati.

CONTENUTI

MODULO	TEMA	CONCETTO	ATTIVITÀ ED ESPERIENZE
MODULO 1	L'ESSERE UMANO E LA SUA INTERAZIONE CON L'AMBIENTE	TOPOGRAFIA DEL CORPO UMANO, SEZIONI, REGIONI E CAVITÀ. GENERALITÀ DELL'ANATOMIA	INFORMAZIONE NUTRIZIONALE DEGLI ALIMENTI. Diritto alla Salute. Lezioni svolte insieme a educazione civica.
		CONCETTO DI OMEOSTASI E METABOLISMO.	
		ENERGIA. Unità: J, cal.	
		FABBISOGNO ENERGETICO DELL'ORGANISMO.	
		INFORMAZIONE NUTRIZIONALE	
		VALORE ENERGETICO. Determinazione del valore energetico medio dei nutrienti: GLUCIDI, LIPIDI E PROTEINE.	
MODULO 2	BIOMOLECOLE, UNA PROSPETTIVA STRUTTURALE.	Concetto di biomolecole e classificazione. Biomolecole presenti negli alimenti.	La riproduzione assistita
		Principali avvenimenti dello sviluppo embrionale.	
	I TESSUTI UMANI.	Il tessuto epiteliale. Caratteristiche e classificazione dei tessuti epiteliali a seconda della quantità di strati e forma delle cellule. Epiteli di secrezione (ghiandole) e di rivestimento	IMMAGINI IN MICROSCOPIA DI DIVERSI TESSUTI EPITELIALI, IDENTIFICAZIONE DEI DIVERSI TIPI VISTI AL MICROSCOPIO.
TESSUTO CONNETTIVO	Il tessuto connettivo. Caratteristiche delle cellule del tessuto connettivo. Funzioni Tipi di tessuto connettivo (Tessuti connettivi specializzati (cartilagineo, adiposo, osseo) e non specializzati) Fibre della sostanza intercellulare (collagene, elastiche, reticolari)	LAVORI CON MODELLI E OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO	

<p>PROTEINE</p>	<p>Proteine. Definizione. Classificazione. Amminoacidi. Definizione. Classificazione. Alfa Amminoacidi. Proprietà fisiche e acido-base di alfa Amminoacidi. Punto isoelettrico (Forma cationica, anionica e ione dipolo degli amminoacidi)</p> <p>Peptidi. Definizione. Classificazione. Legame peptidico. Reazione del Biuret. Nomenclatura e classificazione dei peptidi. Idrolisi parziale e totale delle proteine. Classificazione delle proteine. Struttura delle proteine. Snaturalizzazione. Enzimi.</p> <p>Generalità fondamentali di alcune proteine: Emoglobina, Cheratina, Actina e Miosina, Collagene, RuBisCO e Lisozima.</p> <p>Il Sangue</p>	<p>LAVORI CON MODELLI.</p>
<p>TESSUTO MUSCOLARE</p>	<p>Il tessuto muscolare. Tipi (striato scheletrico, cardiaco, liscio) e proprietà.</p>	<p>Micrografie.</p>
<p>APPARATO LOCOMOTORE</p>	<p>Fisiologia della contrazione muscolare. Fibra muscolare e Sarcomero. proteine strutturali e funzionali (actina e miosina) Il muscolo come organo. Regolazione neurale dei movimenti.</p>	<p>Classificazione delle ossa</p> <p>l'importanza dell'attività fisica e la salute.</p>
<p>LIPIDI</p>	<p>Definizione. Classificazione. Lipidi saponificabili: Grassi e Oli. Trigliceridi. Acidi grassi. Isomeria geometrica. Punto di fusione di Acidi grassi, Grassi e Oli. Classificazione di Trigliceridi. Reazioni: Idrolisi acida, enzimatica e basica: Saponi. Altri lipidi di interesse biologico: cere, steroidi (colesterolo e ormoni steroidei) e fosfolipidi.</p> <p>(questi argomenti si svolgono durante l'ultimo periodo)</p>	<p>Proprietà dei saponi</p> <p>Azione umettante e emulsionante</p>
<p>TESSUTO NERVOSO</p>	<p>Il tessuto nervoso. Composizione</p> <p>Il Neurone</p>	

		- Impulso nervoso e grafico di potenziale d'azione. - Sinapsi.	Osservazioni di micrografie di tessuto Nervoso e Neuroglie.
	INTEGRAZIONE E CONTROLLO	Sistema Nervoso: Organizzazione generale del Sistema nervoso (Centrale e Periferico). Il Cervello. Organizzazione fisiologica del sistema nervoso- autonomo e somatico Il sistema endocrino: Le ghiandole endocrine ipotalamo e ipofisi Gli ormoni, che cosa sono e esempi di regolazione endocrina. (Glicemia, cortisolo, estrogeni e progesterone)	Utilizzazione di modelli in 3D di diverse viste e tagli di encefalo. Lavoro con materiale del laboratorio. Le droghe e i loro effetti sul sistema nervoso.
	APPARATO CIRCOLATORIO	Il Cuore Vasi sanguigni: vene, arterie e capillari. La circolazione del sangue Ciclo cardiaco.	Lavoro con modelli La salute cardiovascolare
MODULO 3	CICLO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	ciclo ovarico. Generalità e ormoni concetto di ormone e ghiandola classificazione di ghiandole (endocrine, esocrine e miste)	Attività varie osservazioni di ovaia e testicoli al microscopio ottico
	APPARATO DIGERENTE	Organi e ghiandole che lo compongono. Anatomia e funzione degli organi: Bocca, faringe, esofago, stomaco, intestino. Digestione chimica e meccanica. <i>(Questi argomenti vengono svolti dopo il 15 di ottobre)</i> Alimenti e nutrienti. Alimenti naturali, trasformati e ultra-processati. Proteine del latte: caseine e proteine del siero. Glucidi presenti nel siero	La salute alimentare e l'importanza della dieta sana.
	GLUCIDI	Definizione. Classificazione. Monosaccaridi (glucosio e fruttosio). Classificazione. Disaccaridi. Potere riducente dei glucidi (concetto base del processo di ossido-riduzione).	

MODULO 4	EQUILIBRIO CHIMICO	Definizione e condizioni affinché si verifichi l'equilibrio. Costante di equilibrio K_c e K_p . Determinazione delle concentrazioni di tutte le specie chimiche presenti all'equilibrio. Principio di Le-Chatelier.	
	EQUILIBRIO IN SOLUZIONE ACQUOSA, ACIDI E BASI	Definizione di Arrhenius e Bronsted-Lowry. Elettrolita forte e debole. Acidi e basi forti e deboli. Scala pH. Effetto degli ioni comuni. Concetto di soluzioni tampone. Introduzione di equazione di Henderson-Hasselbach, senza fare calcoli.	

Il tema dell'equilibrio in soluzione acquosa verrà affrontato nelle ultime settimane di ottobre e nelle prime settimane di novembre.

Scienze della Terra

Obiettivi

Obiettivi disciplinari:

- L'acquisizione del linguaggio scientifico nelle sue differenti forme, riuscendo a comunicare ed interpretare formule, grafici, tabelle.
- Il consolidamento del ragionamento scientifico, come metodo e come chiave per la comprensione dei fenomeni naturali.

Obiettivi formativi trasversali:

- Sviluppare le capacità di comprensione anche di testi specialistici disciplinari.
- Svolgere le consegne attribuite in modo autonomo.
- Essere consapevoli della trasversalità dei saperi e delle loro relazioni; saper attuare collegamenti interdisciplinari.
- Sviluppare le capacità di contestualizzazione.
- Riflettere sulle finalità e i sensi dell'esperienza di apprendimento in un'ottica della formazione personale.

Metodologie adottate

La metodologia adottata è stata quella delle lezioni frontali con presentazioni realizzate dal docente, utilizzando anche risorse audiovisive. La scelta della metodologia adottata è motivata dall'esiguo numero di ore di lezione a disposizione e dalle caratteristiche degli argomenti trattati per i quali è presente un vasto repertorio di immagini, fotografie e grafici.

Materiale didattico e bibliografia

Il materiale didattico principalmente utilizzato a lezione è costituito da presentazioni realizzate dal docente e materiale audiovisivo vario.

La bibliografia e sitografia di riferimento è la seguente:

- Report dell'IPCC, <https://www.ipcc.ch>
- "La fisica dei cambiamenti climatici", Romeni, Zanichelli
- "Clima", T. Marchionni et al., El Gato y La Caja, 2022
- "Physics of the Atmosphere and Climate", Shalby, Cambridge University Press
- "Elementary Climate Physics", Taylor, Oxford Press
- "Le scienze della Terra", Volume quinto anno S, Basellini, Zanichelli
- Discorso di Carl Sagan al senato degli Stati Uniti nel 1985:
<https://www.youtube.com/watch?v=Wp-WiNXH6Hl>
- Corto "Che cosa sono le nuvole?", P.P. Pasolini, 1968. <https://vimeo.com/432899838>

Programma svolto

Nella scelta dei contenuti proposti per l'organizzazione dell'attività didattica si è tenuto conto sia delle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 e allegati) che delle specificità del sistema argentiniano di istruzione, secondo il quale per l'indirizzo cui la IV Scientifica corrisponde (opzione Fisico -Matemática) non si prevede lo svolgimento di moduli di Scienze della Terra nell'ultimo anno di studi.

In particolare il docente, in virtù della sua formazione e sensibilità, ha scelto di concentrare l'attenzione del corso sulle complesse dinamiche terrestri attraverso le quali si realizza il cambio climatico, integrando all'interno di quest'ottica i contenuti propri della disciplina tenendo conto della prospettiva interdisciplinare ed ecologica che caratterizza le stesse linee guida.

L'attività didattica si svolge nel secondo quadrimestre per un totale di 16 moduli orari di lezione (al 31 ottobre).

Introduzione: il pianeta Terra

Ripasso di concetti visti negli anni precedenti: la Terra e l'Universo; il sistema solare; i movimenti di rotazione e di rivoluzione; raggio e densità media della Terra; crosta, mantello, nucleo; il gradiente geotermico; movimenti interni (cenni).

L'atmosfera

Massa e composizione dell'aria; statica dell'atmosfera; temperatura dell'atmosfera; la troposfera; la stratosfera; l'ozono; la mesosfera e la termosfera.

L'idrosfera

L'acqua sulla Terra; gli oceani; la salinità; temperatura degli oceani; la criosfera; il ciclo idrogeologico.

Le nuvole

L'umidità massima, assoluta e relativa; il punto di rugiada e la pressione di vapore saturo; la condensazione; nuvole calde e nuvole fredde; formazione dei cumuli; precipitazioni; la nebbia.

Visione del corto: "Che cosa sono le nuvole?", P.P. Pasolini, 1968.

La circolazione generale

Flusso zonale medio emesso e assorbito; flusso zonale netto e trasporto di calore; la circolazione di Hadley; la forza di Coriolis; modello a più celle; circolazione e precipitazioni; circolazione oceanica (cenni); considerazioni energetiche.

L'equilibrio radiativo

Le onde elettromagnetiche; il corpo nero; la legge di Planck (solo grafico; senza espressione della funzione); la radiazione solare; l'albedo; la radiazione terrestre; la legge di Stefan-Boltzmann; l'effetto serra; la finestra atmosferica; il bilancio energetico.

Il cambio climatico

Discorso di Carl Sagan al senato degli Stati Uniti nel 1985.

IPCC; dati sul riscaldamento globale; dati sulla CO₂; rimozione della CO₂ da parte degli oceani; forcing radiativo; sensibilità climatica; feedback climatici; forcing naturali; emissioni; scenari ed effetti. Accordi internazionali. Antropocene.

Gli ultimi due moduli orari sono dedicati al ripasso e alla preparazione all'Esame di Stato.



INSEGNANTE	Mercedes MARQUEZ
CLASSE	IV Científico
MATERIA	ESTUDIOS ECONÓMICOS Y SOCIALES

OBIETTIVI FORMATIVI

- Desarrollar **habilidades específicas del pensamiento social**, respetando la **diversidad de enfoques**
- Fomentar la **curiosidad**, la **capacidad para considerar y proponer soluciones alternativas a los problemas a estudiar**.
- Realizar **proyectos de investigación en su contexto**, en el marco de un **aprendizaje cooperativo**.
- Identificar los **procesos económicos, culturales y espaciales asociados al proceso de globalización**

METODOLOGIA DIDATTICA

Se propone el **trabajo grupal y en proyectos**, con el objetivo de **habilitar un proceso cooperativo de aprendizaje**, posibilitando no solo la **incorporación de conocimientos académicos**, sino también **habilidades y destrezas desde el aporte de las Ciencias Sociales**.

El estudio de **casos y la resolución de problemas abiertos** requiere la **disponibilidad de diversos indicadores**. Estas estrategias permiten trabajar contenidos **procedimentales y actitudinales** a través de: **investigaciones documentales, observación participante, logrando tomar contacto con la realidad**.

CONTENUTI

Ciencia, concepto, características, clasificación. Ciencias formales y fácticas.

Método científico: concepto, pasos. **Hipótesis, variables.** Técnicas de investigación: Encuestas, entrevistas, observación.

Investigación Social: Concepto, tipos: Directa y Documental. Explicativa, descriptiva y exploratoria.

Constitución uruguaya e italiana. (compartido con Marco Musselli)


Formas de Gobierno: Parlamentarismo y presidencialismo. (compartido con Marco Musselli)

Poder Legislativo. integración, organización. Funciones de control. Censura Parlamentaria. (Compartido con Marco Musselli)

Poder Ejecutivo, integración y forma de elección. (Compartido con Marco Musselli).

Economía, concepto. Clasificación de bienes económicos. Agentes económicos. Macroeconomía y microeconomía. **Indicadores económicos.** Inflación.

Cambio social, concepto. Características y causas del cambio. Condiciones, factores y agentes del cambio social. Formas y procesos del cambio social. Evolución, reforma y revolución.




INSEGNANTE	SOPHIE LATOUR
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	EDUCAZIONE FISICA

Il benessere psicofisico e il tempo libero sono affrontati come concetti educativi fondamentali per la vita dello studente e accompagnano la pratica consapevole dell'esercizio fisico e dello sport.

Sviluppo corporeo

- Auto ed etero-valutazione della postura: applicazione di diversi test.
- Perfezionamento delle capacità di coordinazione in modo particolare attraverso la pratica degli sport.
- Sviluppo della flessibilità come forma di prevenzione e compensazione.
- Esercitazione della resistenza generale aerobica e anaerobica.
- Sviluppo della velocità di spostamento, di reazione dei movimenti e resistenza alla velocità, fondamentalmente attraverso lo sport.
- Sviluppo della forza rapida (potenza) e forza - resistenza puntando agli aspetti estetici e sportivi.
- Conoscenza dei benefici che l'attività fisica esercita sull'organismo.
- Concetto d'immagine e schema corporeo in un contesto personale, sociale e culturale.
- Concetto di muscolatura. Uso e abuso dei sovraccarichi (fisloculturismo, fitness, sollevamento pesi). Prevenzione di lesioni. Sicurezza personale.
- Nozioni fondamentali su teoria e metodologia dell'allenamento.
- Forme di esercitazione delle capacità di base. Applicazione di test e prove che permettano di valutarle.

Sport

- Conoscenza di elementi (fondamenti, regolamenti), che permettono agli studenti di inserirsi in una attività sportiva organizzata e scelta da loro, indipendentemente del loro livello di abilità.
- Approfondimento delle tecniche, tattiche, strategie e regolamento dello sport in diversi livelli di competenza sportiva.
- Svolgimento di diversi ruoli: gioco, arbitraggio, direzione tecnica, preparazione fisica richiesti dall'attività sportiva.
- Conoscenza dell'utilità dei diversi gesti sportivi e la loro applicazione.
- Fondamenti tattici e i regolamenti degli sport.
- Riconoscimento delle capacità di base.

Ricreazione

- Realizzazione di attività che portino benessere integrale, individuale, sociale o collettivo, a cui poter ricorrere e la cui realizzazione possa essere fonte di piacere.
- Realizzazione di attività che stimolino il piacere per la vita a contatto con la natura.
- Proposte di situazioni che favoriscano l'iniziativa e la creatività.
- Concetti di tempo libero e ricreazione.
- Rapporto tra ricreazione, vita attiva e salute.
- La ricreazione come elemento necessario per uno sviluppo umano equilibrato.
- Conoscenza di proposte ricreative e la loro utilizzazione in diversi ambiti. Valorizzazione del gioco come agente educativo e di crescita personale.

OSSERVAZIONI:

Gli sport su cui lavorare sono l'hockey, il calcio e la ginnastica artistica.

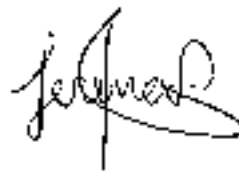
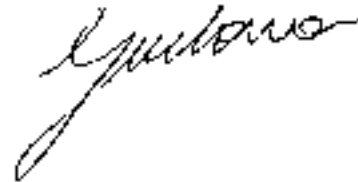
Nel caso degli sport di squadra vengono elaborati i concetti tecnico-tattici di base (controllo dell'elemento di gioco, passaggio e ricezione, finta, tra gli altri) e il gioco globale.

Nella ginnastica artistica lo scopo è lavorare su forza, equilibrio, controllo posturale, localizzazione spaziale e creatività realizzando una serie che coinvolge vari elementi ginnici accompagnati dalla musica. L'obiettivo è avvicinare gli studenti a diversi sport con l'idea che non solo imparino una nuova disciplina, ma si esercitino anche attraverso il gioco.

Un altro obiettivo è promuovere sane abitudini e sensibilizzare sull'importanza dell'attività fisica quotidiana a beneficio della salute.

Un pilastro fondamentale della lezione di Educazione Fisica è che è uno spazio di apprendimento con contenuti diversi e allo stesso tempo un momento di relax e divertimento

Per tutto il secondo semestre la preparazione fisica viene svolta attraverso esercizi di resistenza, coordinazione e forza.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'J. J. J. J.' or similar, with a stylized, cursive script.A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. J. J. J.' or similar, with a stylized, cursive script.

REFERENTE	Marco Musselli
CLASSE	IV Scientifico
MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Concetti	Opere/testi
<p>Il diritto alla salute e l'eutanasia in Italia</p> <p>In compresenza con la docente di biologia Lucia Caporale</p>	<p>Il diritto alla salute nella Costituzione italiana. La salute come diritto individuale e la salute come interesse della collettività, I trattamenti sanitari obbligatori. Il diritto al "fine vita": i casi Englaro e Dj Fabo, le sentenze della Cassazione e della Corte Costituzionale. Il testamento biologico del 2016. La non imputabilità di Marco Cappato per "istigazione al suicidio".</p>	<p>Art 32 della Costituzione; le sentenze della Corte di Cassazione (Englaro) e della Corte Costituzionale (Dj Fabo-Marco Cappato).</p> <p>La legge sul testamento biologico del 2016 in estrema sintesi.</p> <p>Manuale di educazione civica di Francesca Faenza, editore Zanichelli, pag. 82-84.</p> <p>La storia di Luana Englaro e Dj Fabo, tratta dal quotidiano "Repubblica".</p>
<p>La Costituzione (in compresenza con la docente Mercedes Marquez)</p> <p>Le forma di governo e la struttura dello stato</p>	<p>Le origini storiche della Costituzione, il referendum del 2 giugno, l'Assemblea Costituente e la sua composizione, il compromesso, la "rigidità" della Costituzione (art 138).</p> <p>La formazione del governo in Italia e in Uruguay.</p> <p>La forma presidenziale nella Costituzione uruguaiana del 1967 e la forma parlamentare della Costituzione italiana: confronto.</p> <p>Le funzioni del parlamento, del Consiglio dei Ministri e del Presidente della Repubblica. Tre</p>	<p>Sinossi elaborata dal prof. Musselli.</p> <p>Pagg. 90-91; 100-101-102-103-104 del testo "Educazione civica", di Francesca Faenza, ediz. Zanichelli, 2020.</p>

	poteri più uno. Il bicameralismo perfetto e imperfetto. La formazione e la caduta del Governo. La fiducia. Le votazioni: maggioranze semplici e qualificate	
<p>L'uguaglianza e lo stato sociale, l'art. 3 della Costituzione.</p> <p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>L'art 3 della Costituzione. L'uguaglianza formale (il ciefo, il primo comma dell'art. 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (la terra, il secondo comma dell'art. 3), l'uguaglianza di possibilità, lo stato sociale, l'inclusione sociale</p>	<p>Sinossi elaborata del Prof. Musselli.</p> <p>Pagg. 48-51 del manuale di "Educazione civica", di Francesca Faenza, ediz. Zanichelli, 2020</p> <p>Pag. 80 del testo di filosofia "L'ideale e il reale", ediz. Paravia.</p> <p>Art 3 della Costituzione.</p>
<p>La parità di genere</p> <p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p> <p>(S. De Beauvoir)</p>	<p>Obiettivo numero 5 dell'Agenda ONU ; art 51 Costituzione Italiana (uguaglianza di genere); art 37 uguaglianza di salario; legge 120/2011, modificata nel 2019 (quote rosa nei CDA); barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra ambito legale e culturale.</p>	<p>Testi suggeriti dalla docente di filosofia e storia</p>
<p>L'uso dello smart phone</p> <p>Sigmund Freud</p> <p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>La relazione tra le disfunzioni sessuali e la salute; indicazioni OMS rispetto all'uso dello smartphone; rischi per la salute a livello fisico e psichico derivati dall'abuso dello smartphone.</p>	<p>Testi suggeriti dalla docente di filosofia e storia</p>
<p>Il genocidio e la seconda guerra mondiale;</p>	<p>Reato, genocidio, la difficoltà con cui si costruisce la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, la difficoltà in cui opera la</p>	<p>Testo di storia, pagine 244 e 279; sinossi del Prof. Musselli</p>

<p>Hanna Arendt</p> <p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>Corte Penale Internazionale, categoria più ampia in cui rientra oggi il genocidio</p>	
<p>ART 21: la libertà d'espressione.</p> <p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>L'art 21, la censura nel fascismo (leggi fascistissime) e nel nazismo, il diritto di cronaca nell'ordinamento italiano, l'interesse pubblico, i fatti storici e la privacy; il diritto alla de-indicizzazione (diritto all'oblio), la responsabilità in rete (lo pasà o lo parà); aspetto umano e aspetto legale; Ideologie contemporanee; il capitalismo; la censura in rete</p>	<p>Art 21 della Costituzione</p> <p>Pagg. 136-138 del manuale di "Educazione civica".</p>
<p>L'agricoltura biologica e l'agricoltura transgenica</p> <p>Docente: Lucia Caporale, in compresenza con Marco Musselli</p>	<p>Commento alla frase di Giulia Maria Mozzoni Crespi (ex presidente del FAI, Fondo Ambiente Italiano): "l'agricoltura biologica è estremamente importante sia per la terra, sia per l'individuo". Nel commento, gli alunni sono invitati ad evidenziare gli argomenti a favore dell'agricoltura biologica e quelli a favore di quella transgenica. Per concludere, è richiesta l'opinione personale.</p>	<p>Testo tratto dal sito dell'esposizione universale di Milano del 2015, a cura della redazione "Expo 2015".</p>

Acquisizione competenze: la conoscenza della Costituzione italiana, le sue origini storiche e il contenuto dei principali articoli, che riguardano: l'uguaglianza, sia in senso giuridico che filosofico (art 3); la forma di governo italiana, confrontandola con quella uruguayana; le funzioni del Parlamento e del Presidente della Repubblica; la libertà di espressione (art 21); in secondo luogo si è voluto dare importanza all'educazione digitale, per un uso corretto dello smart phone; per l'educazione ambientale, si è proposto un confronto tra agricoltura biologica e agricoltura transgenica. Infine, il tema del genocidio, trattato da un punto di vista giuridico e morale.

Metodologia: lezioni frontali, lettura in classe di testi e documenti, sinossi e testi semplificate dai docenti, idonee per alunni "non madre lingua" italiana.

Valutazioni:

orali, di gruppo, scritte e attraverso un dibattito aperto.




PERCORSI, PROGETTI E INCONTRI

ANNO SCOLASTICO 2023 (australe)

PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Nel corso dell'intero percorso scolastico, e in particolare nell'ultimo triennio, gli alunni sono stati coinvolti in molteplici attività, progetti e incontri che hanno accompagnato lo svolgimento delle lezioni curricolari con l'obiettivo di raggiungere la **FORMAZIONE INTEGRALE DELLO STUDENTE**.

Considerando che l'orario curricolare delle lezioni copre quasi l'intera giornata (dalle 8:00 alle 16:30) e che la maggior parte degli alunni rimangono a scuola per lo svolgimento e la pratica di svariate attività (sport, corsi di lingua, teatro, etc.), la Scuola diventa necessariamente il luogo in cui l'alunno costruisce la propria identità personale. Pertanto si è promosso:

- la formazione degli alunni, come uomini e cittadini, secondo i principi costituzionali;
- l'acquisizione da parte degli alunni di un'immagine sempre più chiara, approfondita e critica della realtà socio-economica e del mondo del lavoro;
- la consapevolezza del legame intrinseco e vitale tra uomo, natura e ambiente socio-economico;
- lo sviluppo negli alunni di un atteggiamento aperto e tollerante in grado di comprendere il valore della "diversità" e contribuire alla costruzione di una collettività multiculturale nella quale partecipare attivamente;
- il raggiungimento da parte degli alunni di un'adeguata preparazione culturale di base.

La predisposizione e organizzazione di esperienze lavorative in maniera sistematica con imprese presenti sul territorio risulta essere un terreno piuttosto difficile da percorrere, sia a causa della normativa locale sia per ragioni di sicurezza.

La Scuola si è impegnata quindi a creare situazioni ed esperienze che fossero in grado di ricreare le condizioni di un ambiente di lavoro, di cooperazione e convivenza. Gli alunni dello Scientifico in particolare hanno frequentato durante l'anno un laboratorio di Disegno e Architettura che li ha condotti alla realizzazione di un intervento progettuale simulando il lavoro di uno studio professionale.

Ogni studente, tra le varie attività svolte a scuola o realizzate personalmente in altri contesti, potrà scegliere quale presentare e decidere il formato ideale.

PCTO – BANCA D'ITALIA

Nel 2023, 8 studenti della classe hanno partecipato a un progetto per le competenze trasversali e l'orientamento promosso e organizzato dalla Banca d'Italia della durata di 25 ore in una stessa settimana lavorativa, 5 ore al giorno. A queste si aggiungono da 2 ore per un incontro preliminare (c.d. kick-off).

Il percorso è stato gestito da 2 tutor della Banca d'Italia (filiale di Potenza) e 2 tutor della SIM. Sono inoltre intervenuti esperti del settore e rappresentanti dell'Ente.

Per quanto riguarda la **metodologia didattica**, si sono svolte attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto e di un filmato e sua discussione e presentazione.

La Banca d'Italia influenza con la sua azione la vita quotidiana dei cittadini in molti modi, ma lo fa per lo più in maniera indiretta, attraverso gli effetti che esercita sul comportamento degli intermediari bancari finanziari e sul funzionamento dei mercati. Pertanto, nonostante abbia maturato più di 125 anni di storia, il ruolo che svolge nei numerosi settori di impegno non è generalmente percepito con chiarezza.

A questo proposito, la **finalità e gli obiettivi** del progetto sono di far conoscere le attività e le funzioni svolte dalla Banca d'Italia e far comprendere come questi impattano sulla vita di ogni giorno. Il tutto attraverso la creazione di un prodotto di comunicazione (video, articolo di giornale, intervista, ecc.) che possa far comprendere – con parole semplici – le funzioni svolte dalla Banca d'Italia ed in particolare i servizi offerti direttamente alla collettività.

Tale attività ha permesso agli studenti di acquisire competenze trasversali e specialistiche.

PROGETTI E INCONTRI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso del 2019-2020 la SIM ha implementato un progetto pilota riguardante l'insegnamento dell'educazione civica in ottemperanza al Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 entrato in vigore nell'a.s. 2020-2021.

Il corso, gestito dal prof. Marco Musselli, si è svolto con una cadenza di un'ora alla settimana in compresenza con i docenti di quasi tutte le discipline. Testi utilizzati: "Compendio di diritto costituzionale", Valerio Onida, Gluffré editore; "Storia costituzionale" di Zagrebelsky, ediz. Mondadori; testi di storia e filosofia adottati della SIM; sito ufficiale dell'UNIONE EUROPEA.

"Scuola paradiso ecologico"

Si tratta di un vero e proprio *masterplan* pluridisciplinare della durata prevista di tre anni. L'idea è quella di costruire e/o riqualificare (nuovi) spazi all'interno del perimetro scolastico seguendo una linea basata su principi ecologici e nel pieno rispetto dell'ambiente e di predisporre contenitori per la raccolta differenziata ed elaborazione di processo di riduzione e trasporto.

Sono stati organizzati incontri, discussioni e conferenze; docenti di varie materie e di vari livelli sono intervenuti trasversalmente offrendo distinte visioni e contribuendo in maniera diversa nei propri spazi curricolari. Le tematiche hanno spaziato su vari aspetti: educazione alla cittadinanza e alla convivenza, rispetto dell'ambiente, architettura sostenibile, energie rinnovabili, arte e paesaggismo, inquinamento, etc.

Nell'ambito di questo macro-progetto, gli studenti della IV Scientifico hanno contribuito simulando la creazione di studi professionali di architettura. Guidati dal docente e architetto Ernesto Pelayo, si sono dedicati alla progettazione di spazi e aree emblematiche della scuola.

Il lavoro ha avuto una durata annuale (2 ore settimanali a scuola + altre 2 ore circa a settimana negli ultimi tre mesi) ed ha contemplato tutte le fasi che avvengono nell'ambito di uno studio di architettura:

- analisi di situazione;
- rilievo degli spazi;
- interviste;
- concorso di idee;
- elaborazione progettuale (bi e tridimensionale);
- stima dei costi.

"Heliopolis"

Durante il terzultimo anno (Il Liceo) gli alunni delle classi IV sono stati impegnati nel progetto "Heliopolis". Tale attività ha previsto un'uscita didattica alla città di Priapolls caratterizzata da una vera e propria ricerca sul campo. È stato necessario applicare procedimenti matematici per l'analisi del territorio o degli edifici, utilizzare strumenti fotografici e informatici per registrare e elaborare documenti e presentazioni. Si è promosso il cooperative learning e l'integrazione.

L'esperienza ha permesso di scoprire e riconoscere il contributo dell'immigrazione italiana all'architettura e arte locale, identificare e paragonare elementi della crescita economica del dopoguerra in Italia e di inizio '900 in Uruguay. Sono stati individuati elementi dell'architettura medievale e rinascimentale nelle opere di Prija. Si è riflettuto sul rapporto tra Alchimia e Cristianesimo.

“Divino Salvo”

Durante il penultimo anno (III Liceo) gli alunni sono stati impegnati nel progetto “Divino Salvo”. Tale attività prevedeva due uscite didattiche, una a Montevideo e una a Buenos Aires.

Il punto di partenza è stato lo studio e l'analisi architettonica degli edifici (gemelli) “Palacio Salvo” e “Palacio Barolo” entrambi progettati dall'architetto Mario Palanti. Il progetto, a carattere interdisciplinare, ha messo in luce il legame che esiste tra gli edifici con la Divina Commedia e con la massoneria.

INCONTRI

La Scuola, grazie agli stretti rapporti con l'Ambasciata, l'Istituto Italiano di Cultura e altre importanti istituzioni presenti sul territorio, quali per esempio la rappresentanza dell'Unione Europea in Uruguay, organizza e partecipa a mostre, conferenze e incontri.

Si tratta di esperienze che mantengono e rafforzano i rapporti tra istituzioni europee, favoriscono l'integrazione di coetanei mediante lo svolgimento di progetti e attività. Citiamo alcuni incontri che nel corso del triennio sono avvenuti in gran parte presso l'Aula Magna della S.I.M. (anche nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana della Lingua Italiana nel mondo) o presso Università locali:

- UNIVERSITÀ DI SASSARI
- UNIVERSITÀ DI TRENTO
- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, REGGIO EMILIA E MODENA.
- OPEN HOUSE ORT.
 - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- IMPACT-UP, OPEN HOUSE ORT.
 - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- VIVI LA UCU
 - Esperienza di orientamento che si basa sulla riflessione tra desideri e capacità, inclinazioni e inquietudini.
- Incontro con lo scrittore Fabio Bussotti

Responsabilità sociale

Si è cercato di far acquisire le conoscenze sul rapporto tra giovani e impegno volontario favorendo la partecipazione alla comunità locale. Si costruiscono occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà. Si acquisisce una mentalità democratica a difesa delle “pari opportunità”. Si sperimenta una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta favorendo un clima di classe solidale e cooperativo.

“Día de la familia” e attività sociali

Durante quest'ultimo anno di studi, gli alunni sono stati coinvolti nell'organizzazione di attività ludiche, ricreative e di incontro a scopo benefico. La Scuola organizza ogni anno un viaggio nel mese di gennaio al quale partecipano gli studenti che hanno concluso il percorso scolastico e tali attività contribuiscono all'autofinanziamento.



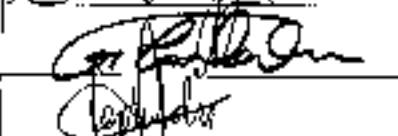
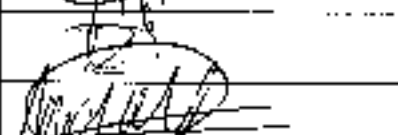
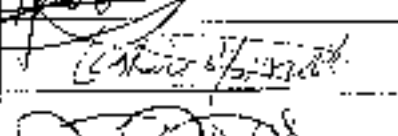

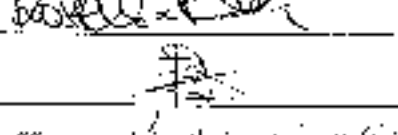
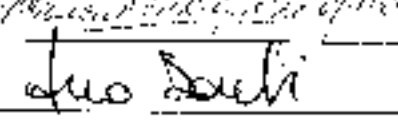
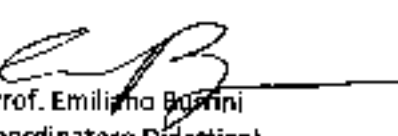



“Feria de las universidades”

La classe ha contribuito all'organizzazione e gestione della cosiddetta “Feria de las Universidades”, che si svolge ogni anno nel mese di agosto o settembre presso la SIM.

Gli studenti sono stati i diretti interessati nella partecipazione in laboratori con esperienze pratiche sul mondo del lavoro e dell'università, incontri informativi, conferenze, etc.
Si tratta di un importante evento di orientamento agli studi terziari per gli studenti di moltissime scuole che con gli anni si è consolidato in Uruguay come uno dei più significativi.

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO SCIENTIFICO
A.S. 2023 (australe)

il presente Documento di Classe, elaborato per l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di Istruzione, è stato redatto dal coordinatore del gruppo con la collaborazione di tutti i membri del Consiglio di Classe della IV Liceo Scientifico.

Consiglio di Classe IV SCIENTIFICO		
Docente	Materia	Firma
Acosta Paul	Fisica	
Burrini Emiliano	Disegno e Storia dell'Arte	
Caporale Lucia	Scienze	
De Filippi Cristina	Italiano	
De Toni Carlo	Matematica e Fisica	
Labour Sophie	Ed. Fisica	
Marquez Mercedes	Studi Econ.	
Medina Andres	Matematica	
Mezzetta Gaston	Scienze	
Musselli Marco	Ed. Civica	
Pelayo Ernesto	Disegno e Storia dell'Arte	
Petrolati Rossella	Filosofia e Storia	
Rodriguez Beatriz	Spagnolo	
Rodriguez Blanca	Inglese	
Sonetti Anna	Latino	

Montevideo 21 ottobre 2023.


 Prof. Emiliana Burrini
 (Coordinatore Didattico)